

Graziani, Vice Re dell'impero, dovranno poi essere stabilite in un secondo tempo la data e le modalità della cerimonia del conferimento, che avverrà in Campidoglio.

Le vacanze nelle Scuole

ROMA, 4. — Il Ministro dell'Educazione Nazionale, considerata la particolare importanza e solennità delle celebrazioni in programma, ha deciso che le scuole chiuderanno in Roma e nelle altre città per la ricorrenza del primo anniversario della fondazione dell'impero romano, stabilendo che le scuole chiuderanno il 30 giugno, chiuderanno nei giorni 8 e 10, nell'intento di consentire la più larga partecipazione di docenti ed alunni alle varie manifestazioni.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Framperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 21

Il Duce e il Friuli

Il Popolo d'Italia sotto il titolo «Il Duce e le Venete» pubblica:

Venezia, privilegiatissima come una superba regina, ha visto ora indimenticabilmente nell'affetto del Duce, proporzionato alla sua fulgida storia, degne della sua corona dogale. Hanno armonizzato il trionfo ed elevato la gioia alla lirica, un popolo dal cuore rigonfio, un cielo che si è illuminato e forbita per la grandezza dell'evento, un mare riflettente tutta una gamma di colori reali e simbolici, una purissima, tepida, garbata aria adriatica e venetiana, verso l'antica fregata di orologio i marmi dei templi e dei palazzi, le pietre dei ponti e delle piazze.

La passione della gente veneta è passata oltre all'importanza e alle contingenze dell'incontro diplomatico, in una galoppata irrefrenabile d'amore verso il Capo che comanda, verso il Duce che sceglie e raggiunge le mete, verso il Fondatore dell'Impero il cui sguardo d'aquila scende oltre gli orizzonti, verso l'umanissimo che era la grandezza e la potenza della Patria, nel segreto dell'intima comunione del suo genio con la traboccante ansia di obbedienza e di volontarismo, di sacrificio e di orgoglio del suo popolo. Egli insegna, così, come si va verso il popolo. E il popolo vuole e attende che tutti, coloro che devono, vadano verso di lui, come vi va il Duce, dispensatore e garante della giustizia, della giustizia, della magnanimità.

Ma le Venete, sono gelose di Venezia: tutte e tre; quella di Trento e di Bolzano; quella di Verona, di Treviso, di Udine; quella di Gorizia e di Trieste. Da lungo tempo, ormai, aspettano, in ansiosa adorazione, l'ora lungamente attesa. Vogliono il Duce, nelle loro città operose, tra i loro campi fertili, ai loro colli ridenti. Lo vogliono con una volontà che non pecca di orgoglio, ma con un cuore caldo di affetto. Lo so con una certezza accertatissima: sono degli anni dacché nelle terre del Veneto, nelle città, nei villaggi, dai gerarchi ai gregari, all'umile gente del lavoro e della fede, mi sento sussurrare con accorata insistenza, l'incontentibile desiderio. E perché ho questa assoluta certezza, mi sento non autorizzato, ma comandato, a precisare l'invocazione suprema, in nome di tutta la gente delle Venete. Tutti, tutti anelano al momento di poter sentire, da vicino, le ondate dilatanti dal suo grande cuore, fino ai loro cuori vibranti di passione, fedele, di vederlo, acclamarlo, toccarlo, rinnovare alla voce il giuramento perenne.

Tutti, i vivi ed i morti. Attendo il Capo che, primo, fu il conquistatore della vittoria, la quale dà fiumi dalle montagne del Veneto spicò il sicuro inarrestabile volo, le legioni dei gloriosi Caduti, schierati da quota 144 all'Herma, dalle sasse del Carso ai colli della Carnia verde, dai dirupi del Grappa alle valli del Tergine: e gridano anche le ombre l'invocazione dei vivi: Duce! Duce! Duce!

FARINATA

Se lo aspettiamo! Farinata ha saputo essere interprete sensibile di una aspirazione profonda: contenuta, com'è nel nostro costume dietro una primitiva timidezza, ma incomparabilmente ansiosa.

Il Duce non torna tra noi da quindici anni - molti, ci sia consentito dirlo, troppi anni - ma la nostra fidente attesa ha preparato giorno per giorno le anime e i cuori per l'immane evento.

Sappiamo di essere stati sempre presenti al suo sguardo, abbiamo sentito il suo sguardo, seguirci nella dura ma vittoriosa ascesa, abbiamo avuto prove molteplici del suo ricordo e della Sua bontà: chiediamo ora il premio del fedele operare.

Lo abbiamo meritato? Le parole che Egli disse ai Friulani nel discorso dell'Annunziata, il 20 settembre 1922 - discorso colmo di anticipazioni, primo annuncio dell'impero, la cui meta fin da allora balenava nel Suo spirito e nella Sua volontà; quelle che Egli indirizzò al nostro popolo nel messaggio affidato al Segretario del Partito il 20 settembre 1932, furono il pane della nostra anima, ora per ora, scolpite come nel sasso vivo da vani a noi; confidiamo di aver bene adempiuto al Suo comando, di avere fedelmente obbedito alla Sua voce. Ora chiediamo, che a questo popolo di soldati, quale siamo e vogliamo essere, continuiatori dei miti di Augusto, nella Decima Regione, al più arduo confine, Egli, il nostro Capo amatissimo, dia la nuova consegna e veda come il Fascismo abbia prodigiosamente affondato qui il solco rinnovatore.

Ascolti il Duce questo trepido voto!

Dal monte al piano, il Friuli allinea i saldi combattenti di una Legione immensa che ha operato in tenace silenzio, con fiducia senza incrinata, di una volontà più tesa e più gagliarda, il Friuli, nella riconquistata e costruttiva concordia dei suoi uomini, ha trovato il fermento più fecondo e ha creato un complesso imponente di Istituti, di attività, ha elevato i segni della sua rinascita dopo la dissoluzione cruenta e profonda della guerra.

L'anima eroica del Friuli vi brilla nell'attesa. La nostra gente, semplice e schietta, fedele alla

terra e alla casa, vuol offrire allo sguardo del Capo il tesoro più caro: i figli innumeri che allietano l'aria patriarcale, i virgulti robusti che portano nelle organizzazioni giovanili l'ambito tremante della vita e il germe della consapevole disciplina.

Il nostro popolo, pur schivo di autosaltazioni, restio quasi a riconoscere in sé quelle che sono le virtù comuni e universalmente riconosciute, di tutta la gente friulana, ha seguito con gelosia ansiosa le visite del Duce ad altre provincie e si è sempre chiesto quando avrebbe potuto meritare il premio di averlo tra sé, pensando che questa terra ha per lui - quanto forse la Sua terra natale - ricordi profondi e cari.

Qualche cosa, nell'intimo del cuore, ci dice che forse il giorno atteso non è lontano. Sentiamo che Egli verrà e forse potremo stringerci intorno a Lui sulla collina del Castello, come allora. Quindici anni fa Quanta storia plasmata dalle Sue mani, in un tempo così breve! Egli vide certamente, quell'indimenticabile giorno colorarsi di porpora l'orizzonte oltre la immensa pianura veneta mareggiante intorno al segnalato della nostra terra, vide profilarsi nell'annuncio della Marcia su Roma, il nuovo destino d'Italia. Quale lo volle, oggi è, creazione protigiosa del Suo genio e l'ascesa continua perché la vetta è più oltre.

Tornerà il Duce, dopo aver compiuto una impresa titanica, dopo aver segnato, con la Sua opera, in eterno il Suo nome nella storia dei secoli. Il Friuli attende quel giorno e ne anticipa l'avvento con ansia crescente: saprà allora il Condottiero di quale tempra sia l'amore del Friulano, e come si esprima quando esorgiva dal più profondo dell'anima. Dietro i rudi volti dei nostri lavoratori, arde per lui un sentimento che non teme paragoni. Egli saprà riconoscere dal lampo degli occhi, questa devozione che gli viene offerta ogni giorno, nel segreto dei cuori, come il più nobile dono di tutta una gente.

a. g.

Opera Nazionale Balilla

L'orario degli Agonali

A parziale modifica di quanto precedentemente comunicato, si rammenta di seguito l'orario definitivo e le località in cui si svolgeranno le eliminazioni finali degli Agonali dell'Opera Balilla dell'anno XV:

GIOVEDI 6 maggio:
R. Istituto Tecnico A. Zanoni, piazza Garibaldi, ore 9.30. - Agoni della Cultura, Componenti politici-letterari per avanguardisti, balilla, piccole e giovani italiane; dalle 11 alle 13 e dalle 13 in poi colloquio di cultura fascista per avanguardisti, balilla, piccole e giovani italiane.

Casa del Balilla. Sala azzurra.
ore 9.30. Agoni dell'Arte, Esecuzione musicale e canto per Avanguardisti, balilla, piccole e giovani italiane.

Casa del Balilla. Sala del Comitato Provinciale. ore 9.30. Agoni dell'Arte. Dizione e recitazione per avanguardisti, balilla, piccole e giovani italiane.

Casa del Balilla. Cortile a palestrina. ore 9.30. Prova di compenso sportiva per i concorrenti maschili e femminili della Cultura e dell'Arte.

Cortile Scuola «IV Novembre» (facciata alla Casa del Balilla). ore 9.30. tutti gli Agoni sportivi per giovani italiane.

Cortile Scuola «IV Novembre». ore 9.30. Prove di compenso per piccole e giovani italiane concorrenti agli Agoni della Cultura, agoni sportivi, agoni dell'arte e del lavoro femminili.

NB. - I concorrenti potranno continuare le prove (non ultime in mattinata) nel pomeriggio nelle stesse località alle ore 13.

DOMENICA 8 maggio:
Campo Polisportivo Moretti. ore 9.30. Agoni militari per avanguardisti e balilla.

Campo Polisportivo Moretti. ore 9.30. Agoni sportivi per avanguardisti e balilla.

Casa del Balilla. Cortile. ore 9.30. Agoni sportivi per balilla.

Casa del Balilla. Sala azzurra. ore 9.30. prove di compenso culturali per avanguardisti e balilla partecipanti agli agoni sportivi.

Casa del Balilla. Palestra. ore 9.30. Prove di compenso per avanguardisti e Balilla partecipanti agli Agoni militari.

Alle ore 12 si sospenderanno gli agoni e sarà provveduto alla distribuzione di un rancio che sarà consumato presso il doposcuola O. B. alla Scuola «IV Novembre» (di fronte alla Casa del Balilla).

Non appena il concorrente avrà terminato una prova dovrà presentarsi subito alle altre giurie per le altre prove. La prova di compenso dovrà essere sostenuta per ultima: dopo di che il concorrente sarà libero e potrà partire.

Gli organizzati concorrenti alla prova di cultura (componente) dovranno avere l'occorrenza per scrivere (esclusa la carta).

Gli avanguardisti ed i balilla dovranno presentarsi al rancio muniti di giletta, forchetta e cucchiaino.

Apostolato della preghiera

In preparazione al primo venerdì del mese, come di consuetudine, domani giovedì, dalle ore 20 e 30 alle ore 21.30, nella chiesa del R. PP. Cappuccini in via Ronchi, avrà luogo l'ora di adorazione per soli uomini.

La Giornata delle due croci in Provincia

Diamo il sesto elenco dei risultati della «Giornata delle due Croci» nei Comuni della Provincia:

Malborghetto (11° versamento)
lire 200, Cervignano lire 1610, Osovo lire 216, Pinzano al Tagliamento lire 277, Resia lire 329, Remusio lire 276, Venzona lire 495, Grinacco lire 103, Remanzacco lire 426.80, Morsano al Tagliamento lire 430, Tavagnacco lire 482.80.

Totale finora raccolto in 99 Comuni della Provincia lire 56 mila 034.70.

Negli stessi Comuni, il provento della «Giornata» era stato nel 1936 di complessive lire 36.964.15.

Iniziativa del Fascio Femminile

Un pranzo a 100 bimbi

Per solennizzare degnamente l'annuale della Fondazione dell'Impero, giovedì 6 corr. alle ore 12, il Fascio Femminile offrirà un pranzo, presso la Colonia «Principi di Piemonte» a 100 bambini della città.

La partenza per Roma delle bandiere reggimentali

Le gloriose bandiere dei reggimenti del Presidio di Udine, di Cividale e del Garziano sono partite ieri per Roma, dove saranno presentate alle grandi celebrazioni nel primo anniversario della fondazione dell'Impero e la partenza è avvenuta con austero rito militare, presenti cospicue autorità e rappresentanze.

Alla nostra stazione, sono giunte le prime ore del pomeriggio le bandiere degli stormi dell'Aeroporto di Merna, del 56°, del 23°, del 24° e del 17° Fanteria, quella dell'11° Bersaglieri; rendano gli onori reparti del Presidio di Udine con la Banda presidiaria e rappresentanze di ufficiali e sottufficiali delle Forze armate.

Verso le 15 giungevano alla stazione le insegne dei Reggimenti di stanza a Udine e le bandiere del 1° e del 6° Stormo dell'Aeroporto di Campofornio. Ogni bandiera era accompagnata da una compagnia d'onore e dalle musiche dei singoli reggimenti.

Al passaggio per le vie della città, i sacri simboli del valore ricevevano il saluto dei cittadini che si schieravano salutando romanamente.

Sul piazzale della stazione erano schierati reparti delle varie armi per rendere gli onori: le bandiere, man mano che giungevano, venivano scortate nella salita di prima classe. Intanto sotto la pensilina interna si schieravano una bataglietta di formazioni della musica presidiaria e quelle degli Alpini, del Genio, di Piemonte Reale e dell'Artiglieria celere.

Tra le autorità militari presenti si notavano il gen. Camerra comandante interinale del Corpo di Armata, i generali Rovere e Loasche comandanti la Divisione e la Brigata «Montenapoli», il generale Rossi comandante la Divisione Alpina «Iulia» e il generale Bonola comandante la Brigata celere e numerosissimi ufficiali del Presidio.

Alla stazione erano convenuti pure il Vice Prefetto Vicario per S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà e il vice Podestà, il Questore, il comandante il Gruppo Carabinieri, i Fiduciari e i consulenti dei Gruppi regionali, rappresentanze dei combattenti e delle Associazioni d'Arma con gli agiardiati ed altre.

Poco dopo le 15 le insegne gloriose portate dall'onore e scortate dai colonnelli comandanti i rispettivi reggimenti da due sottufficiali, hanno lasciato la salita di prima classe e, mentre la Banda presidiaria faceva echeggiare le prime note della Marcia Reale e di «Giovinezza» e la truppa presentava le armi, venivano disposte negli scompartimenti riservati del diretto per Venezia.

I sottufficiali di scorta prendevano posto in un altro carrozzone riservato.

Alle 15.30 il treno si è mosso e le bandiere, ed i labari allineati dinanzi agli sportelli ricevevano il rinnovato saluto delle armi e l'omaggio delle autorità, delle rappresentanze e dei numerosi viaggiatori che si trovavano in stazione.

Poco dopo, al suono delle musiche, le compagnie d'onore rientravano nelle rispettive caserme.

Nella R. Guardia di Finanza

Il col. Bagordo, che comandava la Legione di Udine della Regia Guardia di Finanza è stato trasferito a Bari ed è partito ieri sera per la nuova residenza. Alla stazione si trovavano a salutarlo tutti gli ufficiali del Circolo e della Legione, il camerata Achille Sembratini, presidente dell'Associazione finanziarie in congedo, il portatore del saluto dei commilitoni dell'agguerrito colonnello, mettendo in rilievo i suoi meriti militari e le belle doti che gli avevano valso la generale stima. Egli ha poi offerto un omaggio floreale alla gentile signora del col. Bagordo.

Al comando della Legione di Udine della R. Guardia di Finanza è stato destinato il col. Crimi, valoroso ufficiale che ha già ricoperto importanti incarichi.

Associamo nel più fervido e de-

La rassegna tricesimale degli animali da cortile

Siamo alla vigilia dell'apertura dell'importantissimo mercato di animali da bassa corte di Tricesimo, per il quale possiamo pronosticare fin d'ora la più completa riuscita. Infatti, 84 animali già iscritti che parteciparono alla rassegna, raggiungono il numero di 2000 capi.

Il canto dei galli darà la sveglia a Tricesimo e sarà la richiesta degli agricoltori desiderosi di sempre migliorare la propria produzione, i quali sanno di trovare in questa manifestazione l'occasione e l'impulso indispensabile per la buona riuscita degli allevatori.

Il ricevimento degli animali da cortile partecipanti al mercato concorso avrà luogo nella giornata di mercoledì 5, dall'alba al tramonto.

Il Comitato invita gli espositori ad osservare l'orario predetto, perché sia possibile l'assegnazione dei posti in tempo utile.

La partenza per Roma delle bandiere reggimentali

ferenti saluto il colonnello partente e quello subentrante.

I giorni scorsi i comandi del Circolo e della Legione e la Compagnia della R. Guardia di Finanza hanno lasciato - dopo oltre mezzo secolo di residenza in quella sede - la vecchia caserma di via Grazzano per trasferirsi nella nuova sede di viale della Stazione. In via Grazzano sono rimaste invece la Brigata e la Tenenza.

Il programma di maggio all'Istituto di cultura fascista

Ecco il programma che sarà svolto dalla Sezione di Udine dell'Istituto di Cultura Fascista, durante il corrente mese di maggio:

Venerdì 7, la prof. dott. Clobil Sadowski del R. Liceo Scientifico di Piacenza, parlerà sul tema: «La Terra» e di evoluzione, martedì 14 il cav. dott. Alvaro Suardi svolgerà il tema: «Il sangue umano al microscopio» con proiezioni colorate; venerdì 14 il prof. dott. Francesco Tassy docente d'ungaristica nella Regia Università di Trieste darà dei «Rapporti storico - culturali fra l'Italia e l'Ungheria».

La chiusura dei Corsi avverrà con una conferenza, di cui saranno resi noti il titolo e la data. Tutte le conferenze, l'ingresso alle quali è libero, saranno tenute alle ore 21 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico.

L'orario dei negozi per domani

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che domani, solennità dell'Ascensione, tutti i negozi del pomeriggio rimarranno chiusi, ad eccezione dei negozi di frutta e verdura.

Il servizio d'autobus per la sagra di S. Gottardo

La Direzione delle Tranvie del Friuli avverte che domenica 9 corrente, in occasione della Sagra annuale della frazione di S. Gottardo e dei festeggiamenti indetti dal Popolavolo, prolungherà nelle ore pomeridiane il servizio automobilistico per la suddetta frazione sino alla località «Chiesan».

La gita dei motociclisti

La gita della Associazione Motociclistica Udinese si è svolta regolarmente nella giornata di domenica 4 corrente, con partenza alle 8.30 da Udine e ritorno alle 18.30.

Il gruppo dei motociclisti, con alla testa il Presidente Daniele Camavito, ha preso il via di buon mattino dalla sede del sodalizio raggiungendo sollecitamente Gorizia come prima tappa; dopo una breve fermata i centauri si rimettono in moto raggiungendo poco dopo mezzo giorno il riduto paese di Montenapoli d'Idria dove fu consumato il pranzo che non poté essere al sacco a causa del tempo che cominciava a guastarsi.

Per nulla intimoriti da ciò la gita veniva ripresa e dopo altre fermate ad Adria, Tolmino e Caporetto tutti potevano rientrare ad Udine con la soddisfazione di aver ammirato bei panorami, anche se resi corrucciati dalla mancanza del sole, e di aver respirato dell'aria veramente pura.

Le iscrizioni all'Istituto Magistrale Arcivescovile

Sono aperte presso l'Istituto magistrale arcivescovile parificato di Udine le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima classe del corso inferiore, ammissione alla prima classe del corso superiore e idoneità alla terza classe del corso inferiore e del corso superiore.

La candidatura che intendono partecipare devono presentare alla presidenza, entro il 30 maggio, domanda in carta legale da lire 4 con i documenti prescritti, il cui elenco può ritirarsi nella segreteria dell'Istituto (via Grazzano 16).

La tassa di esame deve essere versata direttamente alla segreteria dell'Istituto.

Deliberazioni del Consorzio provinciale antitubercolare

La nomina del Direttore

Presieduto dal comm. dott. Raffaello Pagani, si è riunito il Comitato d'amministrazione del Consorzio provinciale antitubercolare, con l'intervento dei sigg. comm. dott. Alberto Abate, gr. uff. dott. prof. Guido Berghiz, co. comm. Arbeno d'Attimis, cav. ing. Enrico Gaivani, comm. dott. prof. Azzone Varisco, cav. ing. Primo Zagnoni. Assisteva il Segretario comm. dott. Luigi Zanoni.

Il Comitato di amministrazione con voti unanimi, ha nominato direttore del Consorzio, Direttore del Dispensario Provinciale, il dr. Vincenzo Calderato attuale Direttore del Consorzio di Pola, quale primo classificato nella graduatoria del concorso per titoli ed esami.

Al concorso avevano partecipato altri cinque concorrenti giudicati tutti idonei e cioè dott. Antonio Celotti (secondo nella graduatoria), dott. Rodolfo Cento, dott. Federico Cepparo, dott. Antonio Crivellari, dott. Guglielmo Macri.

Il Comitato d'amministrazione ha quindi preso atto dell'avvenuto passaggio del Preventorio Villa di Salute di Carraria alla Società Protettiva dell'Infanzia al Consorzio stesso.

Ne ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio in corso, adottando altri provvedimenti amministrativi di minore importanza e discutendo in linea di massima circa la valorizzazione dell'Istituto.

Infine ha preso atto dello svolgimento della «Giornata delle bandiere» constatando con soddisfazione che i risultati, finora noti, sono più favorevoli di quelli dell'anno decorso.

La morte del magg. Braida

In servizio attivo, il giorno 24 aprile 1937, decedeva, in seguito a ferite riportate nell'adempimento del suo dovere, nella lontana Africa, il valoroso Maggiore d'Artiglieria gr. uff. Gregorio Braida Medaglia d'Argento della grande guerra.

Rivolgiamo un reverente saluto alla memoria del valoroso ufficiale concittadino, spentosi innanzi tempo per la grandezza d'Italia.

Il maggiore Gregorio Braida apparteneva ad un'antica famiglia friulana, che un secolo fa si distinse nel commercio delle sete e che lasciò nome per la sua scrupolosa rettitudine. Uno dei suoi componenti, il cav. Francesco Braida, zio dell'Estinto, spentosi or a qualche lustro, fu uno dei concittadini più colti e intelligenti della seconda metà del secolo scorso, recando impulso - insieme con una schiera di volenterosi - al risorgimento agrario ed economico del Friuli.

L'Estinto era un degno continuatore delle tradizioni della famiglia.

Alla vedova, al figlio e ai congiunti tutti le più vive condoglianze.

Cronaca mesta

Funebri dott. De Senibus

E' stata accompagnata ieri mattina all'estrema dimora, la salma del compianto dott. Antonio De Senibus, spentosi quasi improvvisamente, dopo una esistenza, generalmente vissuta nel lavoro, generalmente stimato per la dirittura del suo carattere e per il suo amore per la sua patria. A spalle dei coloni, la bara racchiudente le lacrimate spoglie, è stata levata dall'abitazione di via Aquileia e deposta nel locuo della carrozza di prima classe. Niente fiori, per espressa volontà dell'estinto; ai cordoni c'erano i signori: cav. uff. col. Rubbazzar Presidente del Civico Ospedale presso il quale il scomparso dedicò per molti anni la sua preziosa attività quale segretario del cav. dott. De Paolo Ispettore della Vigilanza Municipale, il cav. uff. prof. Giuseppe Pagura ed il cav. dott. Pascale Segretario Generale dell'Ospedale Civile.

Accompagnavano la salma la sorella, i nipoti e largo stuolo di parenti; dietro veniva la folla degli estimatori, degli amici e dei conoscenti; notati numerosi sanitari, larga rappresentanza dell'Ospedale Civile. Dopo le esequie nella cappella parrocchiale del Carmine il mesto corteo ha proseguito verso il Cimitero, ove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

A Porta Cussignacco il col. Rubbazzar ha rievocato la figura dello scomparso esaltandone le doti di mente e di cuore. Alla famiglia, rinnovate condoglianze.

L'Alpina Friulana a Sella Nevea

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I. organizzata per domenica 9 maggio una gita al Rifugio di Sella Nevea con il seguente programma: Ore 5.30 Partenza da Udine con automezzo, dalla Sede Sociale o dal piazzale Osoppo; 7.30 Arrivo a Nevea. Gita ed escursioni libere. 17.30 Partenza da Nevea. 19.30 Arrivo a Udine.

Spesa di viaggio lire 14 per i soci, lire 16 per i non soci se in torpedone, lire 23 per i soci, lire 25 per i non soci se in macchina.

Le iscrizioni si ricevono in sede (via Bonaldo Stringher) fino a venerdì alle 22 e sono impegnative. La Società Alpina sta pure organizzando una gita alla Mareinola per il 16 corr.

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

Presidente: Presidente di Sezione di Corte d'Appello comm. dott. Luigi Petretti. - Consigliere aggiunto: cav. uff. dott. Guerazzi. - Assessori: dott. Melchiorre Chiusi, cav. dott. Giovanni Accordini, ing. Giuseppe Pittino, cav. uff. ing. Ferdinando Scaglione, dott. Calogero Frapagane. - P. M.: Sostituto Procuratore Generale cav. uff. dr. Salvatore Lutri. - Cancelliere: Palma.

Imputato di tentato omicidio ricoverato in un manicomio

Nel novembre scorso, dinanzi alla locale Corte di Assise, veniva trattato il processo a carico di Giovanni Battista Fabbro di Giacomo di anni 41 da Zoppola, imputato di tentato omicidio in danno del fratello Davino, contro il quale sparava diversi colpi di rivoltella, fortunatamente andati a vuoto. Su richiesta della difesa, il processo veniva rinviato alla Corte per un esame psichiatrico dell'imputato. In merito i periti dichiaravano non essere in grado il Fabbro Gio. Batta di intendere e di volere. Ieri pertanto, il processo fu avuto la sua conclusione nuova mente dinanzi alla Corte di Assise. Il P. M. sosteneva aver il Fabbro agito in istato di totale infermità di mente e quindi chiedeva venisse ricoverato in una casa di salute per cinque anni. La Corte, accogliendo la tesi della difesa, eliminava l'aggravante della premeditazione e riferendosi alla perizia psichiatrica, ordinava il ricovero del Fabbro in un manicomio giudiziario per non meno di due anni.

Difensori: avv. Sartoretto e avv. Tommasini.

Una creatura soppressa dalla nonna e dalla madre

Oggi seguirà il dibattimento contro Teresa Concina di anni 50 e la figlia di costei Ida Dario d'anni 20 da Cavazzo Carnico imputate di avere ucciso con crudeltà un bambino appena partorito dalla Dario.

Il fatto risale al 9 maggio 1936; autrice materiale del delitto sarebbe stata la Concina la quale, col tacito consenso della figlia, sotterrava il cadaverino nell'orto retrostante la casa.

Difensori: avv. Sartoretto e avv. Tommasini.

In Tribunale

Udienza del 4 maggio 1937. - Presidente: cav. dott. Beretta; Giudice: cav. dott. Bina e cav. dott. Zumin. - P. M.: cav. avv. Pacifico. - Cancelliere: Musella.

Mortale investimento sulla strada della Val Cellina

L'otto dicembre scorso, un autocarro proveniente da Clau, giunto alla galleria «Pina» sulla strada che conduce a Maniago, investiva un carretto trainato a mano dalla quindicenne Italia Di Filippo e dalla madre sua Maria Fabbro. Per il violento urto la giovanetta veniva gettata a terra e causa le lesioni riportate decedeva quasi sull'istante. L'autista Vittorio Gues fu fottore di anni 28 è stato citato a comparire ieri in giudizio imputato di omicidio colposo. Egli ha affermato la propria innocenza, asserendo che al momento in cui incrociava con il carretto, la Di Filippo deve essere spostata, con le stanghe, altrimenti non sarebbe stato possibile il mortale incidente. Ritenuto responsabile del reato a lui ascritto, il Gues è stato condannato a 6 mesi di reclusione, pena condonata e non menata. (Dif. avv. Tomè di San Vito al Tagliamento).

L'infortunio d'una casalinga

La casalinga Anna Feruglio, cinquantaduenne, abitante in via Montefalcone, mentre nelle prime ore del mattino accudiva a certe faccende domestiche, si feriva accidentalmente, con un pezzo di lattina, al polso sinistro. Dalla ferita schizzò copioso il sangue per cui la Feruglio dovette ricorrere all'ospedale Civile, dove il sanitario di guardia la medicò praticandole anche un punto di sutura. Guarirà in pochi giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

4 Maggio 1937 XV

Nati:	10
Morti:	2
Matrimoni:	1

Nazario

Gardin Laura di Marcello; Di Bert Maria di Angelo; Panetta Antonietta di Antonio; Petris Maria di Dionisio; Milleco Diana di Giovanni; Peressini Angela di Fernando; Burba Anna di Daniele; Piva Felice di Oneglio.

Morti

Fabris Maria ved. Rolatto fu Gio. vanni di anni 87 casalinga; Sturam Maria ved. Foschini fu Valentino di anni 81 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Della Negra Arduino gerente con Feltrin Bianca modista.

Matrimoni

di Udine

Note di colore e di... sapore alla V Fiera di Buttrio

Dopo la visita ufficiale alla V Fiera del vino di Buttrio, abbiamo voluto accostarci da «devoti intellettuali» ai chioschi e alle singole mostre degli espositori, e non già di tutti i quarantasei, che avremmo finito male assai la giornata, anzi la festa. Del resto, alcuni di essi avevano limitata la partecipazione all'invio di poche bottiglie: diremo dunque dei maggiori, in ordine, si intende, alla Fiera e a quelli che, a parer nostro, possono dirsi i risultati positivi della manifestazione.

Si cammina...

Subito una constatazione: i vini dell'anno 1956 restarono negli annali della enologia fra i migliori prodotti dai viticoltori friulani: veramente degni di brindare alla nascita dell'anno. Tutti i vini presentati a Buttrio, escluso poche eccezioni, erano infatti buoni, e confermarono indubbiamente la giuria fra qualche giorno, e specialmente buoni alcuni tipi di bianchi. Si è camminato e si cammina in questo importante settore dell'agricoltura, con passi giganteschi, grazie alla propaganda di uomini come il prof. Giovanni Dalmasso, direttore della R. Stazione Sperimentale di viticoltura ed enologia di Conegliano, all'azione dell'Ispettorato Agrario e del Consorzio Provinciale di viticoltura, alla passione illuminata di tecnici agrari e di enoologi, all'amore di proprietari.

Si può ritenere chiuso il ciclo della lavorazione casalinga, all'antica, e iniziato il ciclo della lavorazione moderna, razionale. Ogni azienda che si rispetti aveva infatti inviato a Buttrio prodotti preparati con cura, senza abbandonarsi in generale a criteri eccessivamente industriali, che in questa materia, come in tante altre, la virtù sta ancora in mezzo: nel sapere, cioè, contenere la lavorazione nei limiti per cui il vino non perda il nome e cognome, e conservi le caratteristiche native, possibilmente intatte.

Ma procediamo con un certo ordine: se ordinare può avere una destinazione affidata più a criteri topografici che enologici.

Un frizzante «Verduzzo» abbiamo avuto nel chioschetto di Juri Rognon da Scodavacca, un viticoltore che presentava soltanto questo tipo semisecco, ben riuscito ed indubbiamente superiore ai vini dello stesso vitigno a carattere eccessivamente amabile, come si è riscontrato nella recente mostra di Savignan del Torre.

Una presentazione organica dei vini di Toglieno (Cividale) presentava l'Amministrazione Volpi-Pesini ed altrettanto dicasi dei vini di Caminetto (Buttrio), presentati dalla Amministrazione conti d'Atimis-Mangiò, la quale aveva curato anche il chiosco dal lato architettonico, ispirandolo a una linea novecentesca. Ci è in contrasto con il «Tazelen» che, abbiamo molto pregiato e che ha considerato fra gli antichi vini friulani, destinati però a scomparire.

Molto appropriata e signorile la mostra dell'azienda della cantina del Castello di Spessa, dove abbiamo fatto conoscenza con un «Traminer» veramente squisito, seppure di troppo alta gradazione, e di un «Bordeaux», unico fra tutti i vini bianchi che danno merita rinomanza alla cantina del sen. Segrè Sartorio.

Battesimo di uno spumante

Al chiosco della cantina di Trento, che salutiamo a tutte le manifestazioni vinicole friulane, giustamente e largamente apprezzato per i vini costanti che dispensa, abbiamo assistito mentemmo che a un battesimo: al battesimo dello «Spumante» di Rosazzo, preparato per la prima volta dal conte dott. Francesco di Trento. Si tratta di un vino ottenuto con le migliori uve di Rosazzo, fra cui la ben nota «Ribolla», convenientemente fermentato e trattato al modo degli spumanti. Vini non ne sfugga accanto ai confratelli, ma che supera anzi per la mitezza del prezzo, per la proprietà della presentazione, per i profumi che conserva a lungo dopo lo sturamento della bottiglia. Insomma, come loda una poesia per l'occasione di un «Vate», assetato, «uno Spumante che sul tappo preme con forza uguale ai vini oltramontani, e che dopo una schiacciata detonante tra bolla spuma verso un aureo rivo e diffonde un profumo che all'istante scende ai precordi e l'occhio ha più vivo».

Il battesimo è stato particolarmente giocondo. Le autorità che per primo hanno degustato lo «Spumante» di Rosazzo, hanno voluto esprimere alla gentile contessa di Trento, presente con i graziosi figliuoli, le più vive felicitazioni, anche per il marito di lei, conte Francesco, lievemente indisposto. E tutto il pubblico ha manifestato i suoi consensi riacostandosi alle coppe di «spumante» friulano con particolare inclinazione, durante tutto il pomeriggio di domenica e la giornata di ieri.

Vino buono è gente sana

Non possiamo sottacere, però, a questo punto, la segnalazione degli altri vini della Amministrazione di Trento, dai «Malvasia» al «Tocai» dal «Verduzzo» al «Riesling», dal «Merlot» al «Cabernet». Tutti egualmente bene studiati e tali da poter rappresentare dovunque, e de-

gnamente, il nostro paese e di sottolineare degnamente le portate di un pranzo, dal pesce al dolce.

Dovremmo ora allineare una serie di nomi, anche per dare legittima soddisfazione agli espositori. Arricchieremo di riuscire notosi. Basti ricordare le mostre accolte nel piano nobile della villa Florio: delle cantine di Villanova di Ferra, del conte Giovanni Agricola di Risanò (ci è presente con predilezione il suo delizioso «Tocai» passato, ottimo vino da «dessert»), della cantina del Barone Sen. Morpurgo di Buttrio, che vanta un «Merlot» fra i migliori della zona, della Amministrazione delle Zieffe di Visnà, della cantina del comm. Giuseppe Morelli di Rossi di Manzinello, pregiata per i suoi vini bianchi e per il suo «Refosco» dal peduncolo rosso, dell'Azienda Agricola Cooperativa di Cormons, ecc. ecc.

Ovunque visi sorridenti di ragazze in costumi friulani (discutibile costume, per certa maniche traspas-

renti e Janudate!), visi, fioriti di salute che rendevano meglio accetta l'offerta dei vini, come ci è occorso più volte di constatare osservando il pubblico degli intenditori. E non si può dire che le dispensatrici non fossero conscie di questa loro particolare missione, se alla mostra della cantina Rubini di Spessa (Cividale), grande era sempre la affluenza, vuoi per la bontà del «Tocai» e del «Merlot» ivi miscelato, vuoi per la grazia con cui compivano la funzione le ragazze preposte.

Tutto sommato, la V Fiera di Buttrio ha avuto un successo discreto di visitatori: un successo pieno come qualità di vini.

Auguriamoci che la prossima rassegna quale abbiamo auspicato, e quale è nei voti dei produttori che con fatica attendono a migliorare le loro cantine, nonché dei consumatori che attraverso queste rassegne impareranno a conoscere e ad apprezzare sempre più i vini del Friuli.

Attività dell'Ente Provinciale per il Turismo

Si è riunito ieri, sotto la presidenza del camerata comm. Enrico Broili il Consiglio dell'Ente Provinciale per il Turismo, che si è occupato di vari interessanti argomenti. Il presidente ha informato il Consiglio dell'avvenuta nomina del cav. Renato Gressani a Commissario della «Pro Carnia» e del sig. Gabriele Grisolia a Presidente della «Pro Tarvisio» e ha quindi riferito in merito al funzionamento delle Pro Locali, accennando alle misure per il funzionamento di esse e per eventuali interventi finanziari specie in favore di quelle che abbiamo minori possibilità.

Si sta intanto coordinando e sviluppando la costituzione di altre istituzioni simili e si studia la costituzione di una «Pro Udine». Dopo avere dato notizia del funzionamento dei corsi di perfezionamento tecnico del personale addetto all'industria alberghiera, il comm. Broili ha illustrato la partecipazione del Friuli alla Mostra turistica in seno alla Fiera di Padova: ha presentato la nuova edizione dell'opuscolo su Lignano avvertendo che il cartello è in corso di stampa. Per Tarvisio il manifesto approvato dal Ministero sarà distribuito nel corrente mese.

Il miglioramento alberghiero

Il Consiglio ha quindi preso varie deliberazioni ratificando anzitutto la deliberazione d'urgenza relativa alla erogazione di un contributo straordinario di L. 1000 a favore della Società Friulana Cori al Troto per il finanziamento della manifestazione appica.

Al fine di predisporre il più confacente materiale di propaganda per la valorizzazione turistica di Tarvisio quale centro di sport invernali e di soggiorno estivo, il Consiglio ha deliberato di assumere a proprio carico e spese per la fornitura del manifesto e di un opuscolo che pongano in valore le bellezze naturali della località.

Il Consiglio ha quindi proceduto all'approvazione del bando di concorso inerente al miglioramento alberghiero delle zone di Lignano, Tarvisio e Carnia stabilendo per ciascuna delle suddette località i premi seguenti:

a favore degli alberghi di Tarvisio lire 15.000 — idem di Lignano 10.000 — idem della Carnia 10.000.

In conformità al bando approvato gli alberghi interessati, entro il 30 settembre p. v. dovranno presentare domanda di ammissione al concorso al Concorso Provinciale per il Turismo. Condizioni indispensabili per essere ammessi al concorso sono le seguenti: essere iscritti al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa nonchè all'Unione fascista dei Commercianti di Udine; avere nell'intervallo di tempo corrente fra il 1. gennaio 1957 XV ed il 30 settembre 1957 XV introdotto nel proprio esercizio notevoli miglioramenti nell'ordine dell'attrezzatura ed all'impianco dell'esercizio stesso, con speciale riguardo all'impianco di riscaldamento centrale, di acqua corrente e di altri servizi di carattere igienico.

In conformità alle specifiche destinazioni di bilancio il Consiglio ha quindi approvato l'erogazione di un contributo finanziario a favore delle Associazioni Pro Loco onde consentire l'iniziale loro funzionamento.

Atteso che l'iniziativa proposta dall'Ente in merito all'istituzione di un corso di istruzione tecnica e di perfezionamento per i lavoratori della mensa e alberghi, è già in atto, e che, tali corsi hanno già avuto inizio il 23 aprile u. s. con l'istituzione di un corso di lavoro, il Consiglio ha deciso l'erogazione del contributo di L. 5.000 a favore dell'Unione Provinciale fascista lavoratori del Commercio per il finanziamento del corso in parola.

Calendario delle manifestazioni
Dopo l'adozione di altri provvedimenti di carattere interno, il Consiglio ha adottato le seguenti ulteriori deliberazioni:

iscrizione dell'Ente per il Turismo a socio ordinario dell'Associazione nazionale per Aquileia desiderando con ciò aderire, a titolo morale, all'azione che la predetta Associazione persegue per la

valorizzazione archeologica di Aquileia.

Tutti i Fanti iscritti ai Settori Est e Centrale di Udine sono pregati di presentarsi oggi mercoledì, alle ore 20.30, presso la Trattoria alla «Buona Vite» in via Treppo per l'inaugurazione della nuova sede e il ritiro delle tessere.

«Vino all'ombra» recensito dal «Corriere»

Nella terza pagina del Corriere della Sera, di ieri leggiamo questa singolare recensione del tanto piacevole libro di Chino Ermacora:

«Una guida sentimentale delle osterie del Friuli, di Trieste e dell'Istria, con un panorama dei vini italiani ad uso del bevitore intelligente, così è definito il libro di Chino Ermacora «Vino all'ombra» (Ed. «La Panari», Udine).

Arturo Marescalchi nella prefazione indica con rapida e convinta espressione il significato di questo libro: opera che segue il buon genio delle tradizioni, con un gusto di sane e savie umane lettere, allo scopo di sollevare l'anima dei malinconici e di tirare dall'«ombra» gli asten-

simismi, un itinerario illustratissimo, abbellito di citazioni di aneddoti, di «cose viste», più che di pampini: lungo il quale le buone letture vanno perfettamente d'accordo con gli avveduti assaggi. Il bicchiere — talvolta addirittura una classica anfora — è sollevato in una luce viva, su ampie prospettive del tempo e del paesaggio. Vino vecchio di curiosa epigrafe e vino schietto, vecchio e nuovo, di cantina; bevitori di varia dottrina, feste, gente all'aria aperta e gente intorno alle tavole; e osterie, ostesse, tavole, belletti, caffè, cento e cento «formiche dei sensi», collezioni di insigni pittoriche. E infine, consigli amichevoli, come se ne lasciavano nelle buone guide, sentenze mentali o né di altri tempi. Una rassegna che sottintende una bella, e perché no? poetica, intesa fra gioia e temperanza, come vuole l'ottimo vino vagatore di generosi sensi.

Il giudizio autorevole del «Corriere della Sera» segue, a distanza di tempo, giudizi non meno autorevoli intorno all'opera dell'Ermacora: «Vino all'ombra», scrisse Ugo Ojetti — mi ha portato per qualche ora a Udine e in Friuli; libro scritto con amore, arte e dottrina; mentre Antonio Baldini ebbe a definirlo libro di piacevole lettura, varia, sapori, e benissimo presentato, per non citare che due letterati dal gusto sicuro.

Ma la prova del successo dell'opera consiste nella constatazione che essa è stata esaurita nel giro di pochi mesi: ciò che ci fa ormai augurare all'autore una nuova edizione, riveduta e ampliata.

La gita artigiana a Firenze

La Direzione della gestione tranviaria di Firenze, all'uopo interessata, ha deciso di mettere a disposizione degli artigiani municipali della tessera federale dell'anno XV che visiteranno quella città durante il periodo di apertura della VII Mostra. Mercoledì i seguenti tipi di tessere di circolazione sulle tranvie ed autobus cittadini: tessera di libera circolazione su tutte le linee della rete cittadina, escluse le linee di Fiesole e Settignano. Validità: primo giorno lire 1.50 cadauna; tessere come sopra comprese un viaggio andata e ritorno a Fiesole e a Settignano validità: 1 giorno lire 6 cadauna.

La distribuzione di dette tessere verrà effettuata a cura della Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Firenze, via Bufalini 11.

Il Dopelavoro Provinciale di Firenze, ha messo a disposizione dei giovani alcune guide che illustrano le maggiori opere d'arte, i capolavori esposti nelle Gallerie e nei Musei fiorentini.

Per la Borsa missionaria «Mons. Nogara»

Dalla Casa Madre dei Salesiani di Torino è giunta notizia agli esultanti di qui che una pia persona di Carmagnola ha offerto lire 3000 per la Borsa Missionaria Salesiana intitolata a S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine. Con tale somma e con la offerta pervenuta a tutto il 30 aprile, la detta Borsa resta non solo completata, ma viene considerevolmente sorpassata anche l'importo stabilito di lire 20 mila.

Il visibile aiuto dell'Ausiliatrice e del suo fedele servo Don Bosco ha fatto sì che fosse possibile condurre a termine una iniziativa la quale riuscirà molto cara al cuore dei venerati Presuli della diocesi. La Borsa servirà, così come le molte altre fondate dai Figli di Don Bosco in tutto il mondo, a dare aiuto e incremento «le vocazioni missionarie che fioriscono nel campo salesiano».

Un senso di gioia proveranno alla notizia odierna tutti coloro che con la parola e l'offerta hanno contribuito alla riuscita della iniziativa: è gente d'ogni condizione sociale, i ricchi e poveri, nobili e popolari, i cui nomi saranno presentati in apposito album a S. E. Mons. Arcivescovo, nella festa salesiana del 23 maggio p. v.

Ma un'altra meta aspetta i devoti della Ausiliatrice e di Don Bosco. Da tempo è stata iniziata la Borsa Missionaria Salesiana «Madonna di Castelmonte»: da oggi l'Unione ex allievi e i cooperatori salesiani si impegnano di completarla, con la stessa azione che li ha animati nel completamento di quella precedente.

Visita al pollaio

Giuseppe Moretti fu Giacomo di anni 45, dimorante in via della Cantoniera, denunciava ai carabinieri di via Gemona di essere stato derubato di quattro galline.

Incendiario per vendetta

70 mila lire di danni - Un arresto

L'altra notte, un violento incendio si sviluppava e distruggeva quanto era contenuto in un rustico, o meglio sotto una tettoia a Valle di Resana, di proprietà dell'agricoltore Gelindo Di Giusto, e precisamente una trattrice, una macchina pressaforaggi ed altri attrezzi agricoli, il tutto rappresentante un valore di circa settanta mila lire.

I nostri pompieri giunti sul posto non hanno potuto, causa la tardiva richiesta, fare altro che opera di spegnimento, avendo le fiamme già distrutto quanto era possibile; il lavoro d'isolamento e di spegnimento del fuoco, ha richiesto parecchie ore di fatica ed ha scongiurato che le fiamme si propagassero alle case vicine. I danni subiti dal Di Giusto sono coperti d'assicurazione.

Circa le cause che hanno provocato il sinistro, i carabinieri di Felletto Umberto hanno fatte le debite indagini ed hanno accertato trattarsi di incendio doloso. Infatti, proseguendo nell'inchiesta, i carabinieri stessi hanno potuto stabilire che ad appiccare il fuoco allo stabile, era stato certo Tonini Fiorello fu Alessandro di anni 31, del luogo, il quale avrebbe agito a scopo di vendetta. Il Tonini, che ha confessato il fatto, è stato arrestato e passato alle carceri giudiziarie.

Derubata mentre dorme

Teresa Bulfon di Gio. Batta d'anni 44 dimorante in una baracca di via Bertolo n. 17, si svegliava l'altra notte di soprassalto sotto l'impressione di non essere sola nella propria camera. Infatti constatava che la finestrella che dà nell'orto, era aperta e così pure aperta era la porta d'ingresso, che in precedenza era stata chiusa con lucchetto dal figlio Umberto Buratti di anni 20 re-

catosi, a trascorrere qualche mezza ora presso la vicina sede del Dopelavoro. Accesa la luce, constatava poi che anche i cassetti dell'armadio erano stati aperti e da uno di essi erano sparite 350 lire in monete di vario taglio che erano ivi custodite. Il ladro, approfittando che la donna dormiva, aveva fatto, il colpo, svignandosela poi per la finestra. Il grave fatto è stato denunciato ai carabinieri di Porta Aquileia.

Sorpreso con la refurtiva

Pietro Di Santolo d'anni 30, nativo da Trasaghis, operaio presso lo stabilimento del Cotificio Udinese, usciva l'altra sera come il solito al termine della sua giornata lavorativa. Alla porta d'uscita veniva però fermato e perquisito dal custode portiere Ferrusetti, il quale subito dopo lo invitava ad entrare in portineria, ivi, lo spogliava e metteva a nudo oltre nove chili di filo e lamine di rame, materiale che fasciava il Di Santolo attorno al collo e che altro non rappresentava che un furto da questi commesso in danno dello stabilimento e precisamente dell'officina, nel quale reperiva lavorava. Il disonesto operaio, in seguito all'intervento dei carabinieri di via Gemona, è stato denunciato per furto doppiamente aggravato.

IL GIORNO

Mercoledì, 5 maggio (1957-58).

Rogazioni. - S. Pio I, Papa. - S. Crescenzenza martire. - S. Silvano m. - Ss. Irene, pellegrina ed Irene mm. di Tassalonica. - S. Angelo carmelitano trucidato dagli eretici a Licata in Sicilia. - A Milano, S. Geronzio vescovo. - Pure a Milano conversione di S. Agostino istrutto nella verità della Fede e battezzato, come oggi, da S. Ambrogio.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 18 del giorno 4: temperatura massima 17,2, minima 10,4, pioggia mm. 2.

Tendenza generale del tempo sull'Italia. - Ancora generalmente perturbato con tendenza a miglioramento, meno accentuato sulle regioni meridionali.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo. - Discreto sul bacino occidentale, perturbato sul centrale, instabile sull'orientale.

La radio
Ore 21: trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Lucia di Lammermoor», dramma lirico in tre atti di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti (Gruppo Roma).

Ore 21: un milite qualunque, un atto radiofonico di Giorgio Erice; ore 21.40: Concerto della Banda degli Agenti di P. S. diretta dal m.o. Andrea Marchesini.

In cucina
Agnello alla romana. - Rosolare nel burro un bel pezzo di capretto, unenovi uno spicco d'aglio e qualche foglia di salvia, quando la carne è a metà cottura spruzzarla con servizo bicchierino di aceto bianco. Servire caldo con contorno di insalata novella.

Trattoria comunale

Mattina: pasta e fagioli; pasta al sugo; arrosto di coniglio; cotichino; contorni.

Sera: tagliatelle al sugo; riso e piselli; rodoletti di carne; uova; contorni.

SIATE PREVIDENTI

Non aspettate e curarvi quando sarete emmessi. Cercate di guarire anche la minima stitichezza, liberandovi così dai veleni che s'accumulano nell'organismo. Prendete la TISANA CIBSEY, purificherete il sangue, riattivando le funzioni del fegato e sbarazzando l'intestino da tutte le tossine. Voi otterrete una maggiore energia nel vostro lavoro e conservate lungamente la vostra giovinezza.

PRODOTTO ITALIANO - Lab. G. Manzoni & C. - Via Vela 1, Milano. Autor. Prefettura N. 3999 del 28-1-1937

Permanente (senza fili)

P. PERFEZIONE 3 parole
S. SICUREZZA 3 fatti
F. FACILITÀ

Casa della Permanente (Di Michele)
UDINE via Pascolle 52

Fino a ieri l'acqua minerale era privilegio degli agiati e necessità per i sofferenti

«L'ACQUA MARCELLA»

elimina queste restrizioni; il suo prezzo è accessibile a tutti

Usatela nelle vostre mense
guarisce ed evita molte malattie.

Concessionaria:
Fabbriche Riunite Acque Gazeose
UDINE, Viale Ledra 5 - Tel. 1.61

Carrozine per bambini

le migliori marche ai migliori prezzi.

Bocce e Seggioloni per bambini.

Mobilietti bars stile antico e moderno.

Tavolini da the a rotelle.

Tavoli da bridge pieghevoli.

Sedie a sdraio di ogni tipo.

Ombrelloni da spiaggia e giardino.

Ghiacciaie Metal interamente in metallo.

Ghiacciaie Siberia le migliori per qualità e prezzo.

Poltrone originali Frau

Tutto in vasto assortimento ai Grandi

Magazzini della

VITRUM
di M. MARTINI

FATTORI - Via Carovr Tel. 2.06
SEMENTI DA ORTO

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Cronaca di Cividale

Propaganda dopolaristica

Nella seconda quindicina di aprile sono state tenute due lezioni al Dopolavoro Rurale di Cividale; il dott. Girolamo Sandini ha parlato sulle «Erbhe medicamentose» ed il cav. uff. prof. Giovanni Lorenzoni su «La festa del Lavoro».

Alle lezioni, seguite con vivo interesse, hanno partecipato numerosi dopolaristi di Cividale e dei Casali del Cristo.

Per i venditori di prodotti dei propri fondi

Tutti i possessori di licenza per la vendita dei prodotti dei propri fondi, che tempo addietro l'anno depositata al Comune per la rinnovazione annuale, sono invitati a ritirarla con urgenza.

Coloro invece, che ancora non l'hanno depositata per la prescritta rinnovazione annuale, sono invitati a farlo immediatamente.

Orario dei negozi

Domani 6 maggio, festività dell'Ascensione, tutti i negozi verranno chiusi alle ore 12.

Gita a Tricesimo

Domani 9 maggio, Tricesimo sarà meta di numerosi visitatori da ogni parte del Friuli per l'interessante Mercato Colaboro Provinciale che vi si sta organizzando. Saranno effettuate riduzioni sulla linea tranviaria Udine-Tricesimo (2 lire andata e ritorno). Il Dopolavoro invita i propri iscritti a partecipare in buon numero alla gita.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Banca Cooperativa di Cividale a favore dell'E. O. A. di Cividale: Ferrari Dionisio, L. 25; Volpe Ottavio, L. 10; Ditta Leone Del Messale, 50; Vanon Cesare, 40; Moschini Giovanni, 100; Federico Battaglia, 15; Bier Pietro, 30; Aviani Giovanni, 25; Bacchetti Giacomo Venusto, 25; Don Giuseppe Fedeli, 20; Don Luigi Tempo, 25; Don Antonio Degano, 20; Mons. Ettore Fanna, 10; Moni geom. Giuseppe, 20; Gaiotti Leopoldo, 30; Ditta Pietro Ornela, 25; Ditta Carlo, 30; Stricchi Matteo, 30; Jelsusian Francesco, 20; Buaiati Luigi, 100; Moro ing. Vittorio, 30; famiglia Accordini, 100; Zanoni Pio, 25; Ditta fratelli Stagni, 20; Moschini Eugenio, 30; Carbonaro ing. Giovanni, 200; Ditta Estratti Tancini, 400.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità: i sigg. Carlo e Alfonso Novelli, per onorare la memoria del loro padre, Novelli Carlo, versano L. 100. — La sig. radda e Nina Ambrosio, per onorare la memoria del compianto sig. Enrico Cargnelli, L. 20. — In memoria del compianto ragioniere nob. Luigi Albini, all'E. O. A. Banca Albini lire 25; nob. Angelo Albini e fam. lire 25; dott. nob. Girolamo Albini lire 50; Alla Congregazione di Carità: Banca Albini lire 25; nob. Angelo Albini e fam. lire 25; dott. nob. Girolamo Albini lire 50. — I preposti alle benefiche istituzioni ringraziano.

Di chi è?

All'Ufficio Económico del Comune è stata depositata una ruota d'automobile rinvenuta ieri nei dintorni di Cividale. Lo smarrito può rivolgersi al predetto Ufficio Económico per rientrare in possesso dell'oggetto rinvenuto.

REMANZACCO

I reduci d'Africa festeggiati

Tutta la popolazione del Comune ha voluto festeggiare, domenica scorsa, con entusiasmo e fede patriottica, i valorosi reduci d'Africa. Sargente maggiore Alfredo Hagher, valoroso volontario del 18° Alpini che, caduto a Orzano di legno, ha voluto partire ad ogni costo con i commilitoni della Pusteria, compiendo in Africa atti di indomito valore e meriti d'alto grado.

Programma: varo di giochi e divertimenti. La Chiesa sarà sfarzosamente illuminata.

S. PIETRO al Nativone

Per i reduci d'Africa

Domani 9 maggio, I. annuale della proclamazione dell'Impero, organizzati, fascisti, ex combattenti, organizzazioni del Regime, Associazioni d'Arma e popolazione, festeggeranno i reduci d'Africa del Comune.

Alle ore 10, presso il Municipio in forma solenne e significativa saranno consegnate, da parte dei ex combattenti, le tessere ai valorosi reduci. Breve discorso di circostanza: oratore il cav. prof. dott. Alberto Ruffo, Preside del R. Istituto Magistrale.

Quindi i reduci saranno accompagnati in corteo alla chiesa parrocchiale, ove sarà officiata la S. Messa e cantato un solenne «Te Deum» di ringraziamento. Seguirà lo sfilamento innanzi alle autorità e l'omaggio al monumento ai Caduti.

Alle ore 12,30, nel giardino Belvedere sarà offerto un rancio d'onore. Presterà servizio la banda del Gruppo Alpini di Vernasso.

SPILIMBERGO

Nel Fascio Giovanile

Nel pomeriggio di sabato, durante le esercitazioni di tiro a pallottola con la mitragliatrice dei reparti specialisti di questo Comando, sul greto del Tagliamento, il maggiore del R. E. cav. D. E. A. compagna dal laddetto federale C. M. Zucchi, ha compiuto una improvvisa ispezione, rendendosi conto dell'addestramento dei giovani.

Il giorno di oggi sarà aperta la Pesca al Reduci, va esteso anche ai combattenti che ancora si trovano per ragioni di servizio o di lavoro in A. O. I.

Alla bella manifestazione hanno pure partecipato gli operai di ritorno dall'Africa, i quali, con il loro lavoro, hanno contribuito alla vittoria delle nostre gloriose Armate.

I festeggiamenti di Cernegons

Oggi 5 e domani 6 corrente, ricorrenza dell'Ascensione, si svolgerà in Cernegons, come annunciato, una grande Pesca di beneficenza, ricca di tre mila premi, con l'intervento di illustri personalità ecclesiastiche per l'encenia dell'organo della Chiesa vicariale restaurata.

Nel giorno di oggi sarà aperta la Pesca alla presenza delle autorità. Domani 6, grandi cerimonie religiose. Nella mattinata, Messa solenne orchestrata dal maestro Pignati, accompagnata dal coro organista Eligio Nolino e diretta dal neo maestro Remo Novelli.

Nel pomeriggio solenne processione per le vie del paese in onore di S. Giuseppe. Durante la giornata, continuazione della Pesca, concerti bandistici, coro di villotte friulane sotto la direzione del maestro Gio. Battista Rieppi.

Programma: varo di giochi e divertimenti. La Chiesa sarà sfarzosamente illuminata.

Gran premio dei Giovani

Domani alle ore 9 si è svolta al Campo Sportivo del Littorio l'ultima gara dei giovani che dovranno partecipare al Gran Premio.

Tempo coperto e condizioni di pista sfavorevoli. Hanno preso parte alla gara numerosi giovani delle classi 1918, 1920, Fungera da «star» e commissario di gara il notaio sportivo Gino de Biasio, Giudice di arrivo il Comandante dei Fasci Giovanni di Palmanova C. M. Augusto Quarantotto.

Risultati finali: Corsa plana metri 50: I. Micius Renato in 33" e 1 decimo; 2. Mazzilli Giuseppe in 6" e 4 decimi; 3. Mocchiuti Roberto in 6" e 3 decimi.

Corsa plana metri 300: I. Arcudi Arturo in 44".

Corsa plana metri 2000: I. Arcudi Arturo in 725".

Lancio del giavellotto: Fratragina Wilson in 32.

Staffetta 4x100: Arcudi Arturo, Mocchiuti Roberto, Mazzilli Giuseppe e Micius Renato in 33".

Gli stessi atleti prenderanno parte all'ultima gara provinciale del Gran Premio dei giovani che avrà luogo il giorno 16 corr. in Udine.

Assemblea dei fanti

Presieduta dal 1. capitano rag. Luigi Facini, capo nucleo e con l'intervento del Presidente Provinciale cav. cap. Luigi Monti ha avuto luogo domenica nel pomeriggio la annuale assemblea dei Fanti. Prese parte anche il col. Amedeo De Biasio, il cap. dott. Alfredo Cancro ed il prof. Oddone Osti. Il cav. Monti ha tenuto una relazione morale e finanziaria illustrando l'attività svolta dalla società che ha distribuito la nuova tessera. I numerosi fanti presenti hanno all'unanimità approvato la conferma della carica sociale. Alla fine tutti gli intervenuti si sono recati alla trattoria «Al Friulino» dove è stata offerta una banchetta.

Il mercato settimanale

Sebbene ostacolato dal mal tempo, anche il mercato di questa settimana ha avuto un ottimo esito. L'intervento di coltivatori e allevatori

carnicie nere. Il maggiore D'Elia, prima di ripartire, si è vivamente commosso con il comandante C. M. Bruno Marin.

Il corpo dei pompieri

Hanno fatto la loro comparsa le squadre dei pompieri, che per interessamento della Podesteria, sono state dotate della regolamentare divisa.

TAVAGNACCO

Per il 40. anno della Banda di Colugna

In questi ultimi giorni sono pervenuti al Comitato per la Pesca di beneficenza numerosissimi doni dei quali è impossibile pubblicare l'elenco. A Colugna fervono i preparativi per l'addobbio della piazza, dove sarà svolta la maggior parte delle manifestazioni, indette per festeggiare il 40. anno di quella preziosa Banda.

Ecco pertanto il programma di detti festeggiamenti:

Giovedì 6 ore 20,30. Sala Dopolavoro: apertura con un concerto orchestrale con i migliori elementi collegiali e con ottimi suonatori di Udine. Questo concerto sarà eseguito negli intervalli della recita filodrammatica della locale compagnia.

Alla sera fuochi artificiali.

Sabato 8 ore 17 apertura della Pesca di beneficenza; ore 17,30 riunione del corpo bandistico; ore 20, partenza della gara podistica che si svolgerà su circuito (km. 5 circa); ore 21, concerto bandistico. Negli intervalli fuochi artificiali.

Domenica 9, ore 9: continuazione della Pesca; ore 10,30: S. Messa con musica di Perosi; ore 15: partenza della corsa ciclistica; ore 15,30: Vespri con processione; ore 20,30: grande concerto della Banda di Colugna, diretto dal m. Bink; ore 22,30: fuochi pirotecnici della premiata ditta Del Zotto.

Un apposito altoparlante S.A.F.A. con ottimi dischi, allieterà gli intervalli. Tram speciale Udine-Colugna e ritorno cent. 50.

MANIAGO

Beneficenza

Dalla Banca Cattolica del Veneto Filiale di Maniago lire 100. In memoria del sig. Ferdinando Cellini, la sorella Lina lire 10; i coniugi Tessiti di Castelnuovo del Friuli lire 30. In memoria del sig. Quinto Rosa, la moglie lire 100.

Vittoria calcistica

La tecnica di gioco superiore, le doti atletiche dell'undici del Maniago hanno saputo imporsi in un modo che il punteggio (4 a 1) seppur grave per l'Aviano, non spegneva l'andatura dell'incontro, anche se dovuto essere di gran lunga superiore. La prima linea pur essendo brillante non ha realizzato il realizzabile; la difesa è stata buona ma la linea mediana nel secondo tempo è quasi mancata.

Finalmente si è visto un gioco altrettanto spigliato ma ancora fallito per l'imprecisione. I punti del Maniago furono segnati tutti nel primo tempo su magnifiche azioni di linea per opera di Dobrowolny e di Gordolo. Nel secondo tempo l'Aviano ha sbagliato un calcio di rigore ed ha segnato dopo venti minuti il punto dell'onore.

L'arbitraggio, come sempre nella Coppa Impero, è mancato totalmente ed ha dato adito alla solenne vivacità del pubblico che, nonostante questo, si è mantenuto corretto.

Al teatro Zancanaro

La locale Filodrammatica del Dopolavoro magistrale A. Mussolini, rappresenterà al Teatro Zancanaro

Onorificenza

E' stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al dott. Valentino Solero, già medico condotto di Sacile per molti anni, ed ora a Milano a godere il meritato riposo. All'egregio dottore, cui la ben meritata onorificenza viene a premiare i lunghi anni di lavoro e di apprezzata attività, le nostre vive congratulazioni.

Calendario religioso

In tutti i giorni del mese compresi i festivi, alle ore 6 messa all'altare della Madonna della Salute, recita del Rosario, canto delle Litanie, Preghiere. Alle ore 20 funzione mariana, benedizione col Santissimo.

Gloria 3, 4, 5. Ore 5,30 messa, Rogazioni. Giorno 6 Ascensione di N. S. Festa di precetto. Giorno 8 sabato A. S. Francesco alle ore 11,40 messa, supplica alla Regina del Rosario di Pompei.

Domenica scorsa un numero di bambini e bambine ha fatto la prima comunione.

PORPETTO

Nomina del Podestà

Apprendiamo che il camerata Valentino Pascut, fu Pietro, già Commissario Pretettizio di questo Comune, è stato con recente decreto nominato Podestà. Tale nomina ha incontrato la viva soddisfazione di tutta la popolazione.

Il Dopolavoro

Presente il rag. Vincenzo Albertini, Segretario del Dopolavoro Provinciale, ha avuto luogo l'inaugurazione della Sezione Dopolavoro del Capolavoro di Porpetto, per via benedizione del lavoro impartita dal parroco locale. Alla solenne cerimonia hanno partecipato le autorità locali al completo, il Fascio di Combattimento, le organizzazioni giovanili con capi e rispettivi comandanti, e il Gruppo Alpini in congedo.

In serata un folto gruppo di tesserati con le rispettive famiglie si è intrattenuto presso l'aula sede del Dopolavoro per assistere alle varie manifestazioni finali consistenti in gare alle bocce e comunicazioni radiofoniche.

Beneficenza

Il Consiglio di Amministrazione di questo Monte di Pietà presieduto dal cav. Ruggero Fabio ha deliberato di elargire lire 100 all'E. O. comunale, e lire 472,5 a questo Comitato di patronato dell'O.N.P.M.I. I preposti alle istituzioni benefiche vivamente ringraziano i municipi oblatori.

Infortunio

Vittorio Borsari di Antonio di anni 23, operaio dipendente dalla ditta G. Lacchini, mentre provvedeva al carico di tavolini su di un carro venne investito da uno di questi sgangherati e che gli produsse la frattura del malloio tibiale sinistro. Il prof. Albino Ruffo lo dichiarò guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Furto all'American Bar

Ignoti ladri l'altra notte, penetrati mediante scasso di un sopraluce, nei locali dell'American Bar gestito dal sig. Tommaso De Grandi, indubbiamente, dopo aver consumato abbondanti generi di pasticceria e vari liquori di marca, si allontanarono asportando diverse bottiglie, circa un centinaio di spiccioli ed una bicicletta quasi nuova, marca Deji di un cliente che l'aveva depositata nel locale stesso. Il furto è stato denunciato.

Gara di calcio

E' tradizione, non ostante il gioco del calcio esibisce in Sacile degli improvvisti alti e bassi, che ogni anno le belle schiere dei calciatori e sportivi locali si dividano in due gruppi e dopo lunghi e contesi conciliaboli diano vita ad un incontro calcistico che ha il potere di risolvere di colpo le soppite vicende di questo gioco, lasciando ampio campo all'antagonismo ed all'entusiasmo.

Sotto i nomi del Bar Americano e del Caffè Roma, locali ben conosciuti per la loro sportività, si riuniscono a quarant'anni i più bei nomi giovani ed anziani, dello sport sacilese. Mancheranno purtroppo alcuni dei più interessanti quali l'ortefe Sartori, Granatotto, il primo a giuste mozzie gli altri assenti per care di forza maggiore, ma è talmente alto questo questo incontro che fin dalle prime battute di gioco ogni accanito pensiero sarà riposto dal numeroso pubblico, che certamente interverrà per seguire con attenzione le fasi che questa partita premette.

L'incontro si svolgerà al campo sportivo di Sacile domani giovedì, alle ore 15,30.

BRUGNERA

Ricompensa al valor militare

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra in data 29 aprile u. s. reca un elenco di decorati al valor militare durante le operazioni svoltesi in Africa Orientale; tale elenco comprendeva anche un valoroso giovane del nostro Comune: il cap. magg. Angelo Santarossa fu Antonio, orfano di guerra della classe 1911, appartenente a una famiglia di forti lavoratori della frazione di Tami.

Al Santarossa è stata conferita la medaglia di bronzo con la seguente lusinghiera motivazione: «Comandante di una squadra miragliori, rapidamente e con slancio prendeva posizione su di una posizione efficacemente battuta dal fuoco avversario, dando prova di sprezzo del pericolo, e propria dipendenza nell'arrestare il suo fuoco calmo e preciso ha colto da audaci gruppi nemici che tendevano al tergo da un reparto vicino».

Altare di Beles-Amba Aradam, 15 febbraio 1936 NIV.

Al bravo caporale maggiore che, nella sua esemplare modestia, mai fece cenno degli atti di valore da lui compiuti, le migliori felicitazioni di tutta la popolazione.

PASIAN DI PRATO

Per gli agonali

Hanno inviato offerte per i premi degli agonali Luigi Aizzi, lire 10; dott. Salvatore di Sanza, 5; Arturo Sattolo, 5; Alfredo Sanbo un astuccio colori; Dopolavoro di Pasian di Prato: una penna stilografica; Consorzio Esercenti: un astuccio pastelli; ditta Giovanni Flaibani: una penna stilografica; Zucchetti Ernesto: 4 medaglie bronzo; Luochetta Giovanni, L. 5; Giovanni Perino, 10. La presidenza ringrazia.

Agli agonali dell'O. B. che si svolgeranno a Udine il 6 e 9 maggio

parteciperanno i seguenti organizzati ritenuti meritevoli nelle eliminatorie:

Agoni pittura e scultura: A. Codutti Mario, A. Pagot Adriano, A. Zaninotto Giusto, A. Caviero Eugenio.

Agoni dell'arte, (canto): B. Zuc-

liani Vittorio; B. Zugliani Eno. — (recitazione): G. I. Cosatti Fiorina; G. I. Cuttini Amelia; G. I. Bulian Rina.

Agoni militari: Un manipolo Avanguardisti, un manipolo Balilla Moschetti.

Agoni sportivi: Balilla: Mansutti Sesto, Marchionni Risieri, Perotti Giuseppe, Cocchi Dullio, Fugli Valerio, Degano Alfredo, Zulliani Eno, Mosenta Danilo, Orli Giordano, Baldassino Renato.

Avanguardisti: Missoni Elio, Di Benedetto Primo, Tosolini Gellino, Tosolini Dante, Zanica Italo, Zorzi Bruno, Basso Mario, Zanchetta Silvio, Fantini Marcello, Degano Pietro, Vecchiotti Luigi, Bastianutti Pietro, Zulliani Sergio.

Giovani Italiane: Cosatti Fiorina, Cuttini Amelia, Degano Lidia, Tomadini Bruno, Salvadori Lino, Bullian Rina, Cosatti Clelia.

Agoni femminili: G. I. Degano Lidia, Salvadori Ines, Cosatti Fiorina, Tomadini Bruna.

Cronaca di Sacile

Per il 9 maggio

Nel 1.º annuale della fondazione dell'Impero verranno inaugurate le Fiamme di squadra del Fascio Giovinile di Combattimento e le drappelle della fanfara dell'Avanguardia Lombarda.

La Fiamme del Fascio Giovinile sono state offerte invece dalla locale Sottosezione Mutuali ed Invalidi di guerra, dall'Associazione famiglia Caduti in guerra e dal sig. Mario Viotto e s'intitolano ai nomi radio di Antonio Struchli lo squadraccia settantatreenne di Torino, già tamburino dell'esercito sardo, trucidato dalla teppaglia rossa; Giovanni Bertorello giovinetto fiorentino martire dell'idea fascista; solennemente aviatore Tito Minetti, eroe e martire dell'impresa africana, decorato di medaglia d'oro; maggiore pilota Antonio Locatelli eroe del mille ardimenti, decorato di tre medaglie d'oro, on. Br. Ardimento Brindolini, deputato al Parlamento, volontario di guerra, caduto sugli altipiani di Asiago, decorato di medaglia d'argento.

Questi nomi di fulgidi eroismi saranno perenne monito ed incitamento ai nostri giovani fascisti.

Premi di natalità e nuzialità

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale civile, in seduta del 29 aprile u. s. ha deliberato la concessione di sei premi di nuzialità e natalità al personale dipendente per l'anno 1936 con un ammontare complessivo di lire 2400.

Promozione

Apprendiamo che il mutilato di guerra rag. geom. Michele Barabara, funzionario del Genio Civile di Udine, con recente provvedimento è stato promosso maggiore di fanteria. Vivissime congratulazioni.

E' stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al dott. Valentino Solero, già medico condotto di Sacile per molti anni, ed ora a Milano a godere il meritato riposo. All'egregio dottore, cui la ben meritata onorificenza viene a premiare i lunghi anni di lavoro e di apprezzata attività, le nostre vive congratulazioni.

Al teatro Zancanaro

La locale Filodrammatica del Dopolavoro magistrale A. Mussolini, rappresenterà al Teatro Zancanaro

Onorificenza

E' stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al dott. Valentino Solero, già medico condotto di Sacile per molti anni, ed ora a Milano a godere il meritato riposo. All'egregio dottore, cui la ben meritata onorificenza viene a premiare i lunghi anni di lavoro e di apprezzata attività, le nostre vive congratulazioni.

Calendario religioso

In tutti i giorni del mese compresi i festivi, alle ore 6 messa all'altare della Madonna della Salute, recita del Rosario, canto delle Litanie, Preghiere. Alle ore 20 funzione mariana, benedizione col Santissimo.

Gloria 3, 4, 5. Ore 5,30 messa, Rogazioni. Giorno 6 Ascensione di N. S. Festa di precetto. Giorno 8 sabato A. S. Francesco alle ore 11,40 messa, supplica alla Regina del Rosario di Pompei.

Domenica scorsa un numero di bambini e bambine ha fatto la prima comunione.

Gara di calcio

E' tradizione, non ostante il gioco del calcio esibisce in Sacile degli improvvisti alti e bassi, che ogni anno le belle schiere dei calciatori e sportivi locali si dividano in due gruppi e dopo lunghi e contesi conciliaboli diano vita ad un incontro calcistico che ha il potere di risolvere di colpo le soppite vicende di questo gioco, lasciando ampio campo all'antagonismo ed all'entusiasmo.

Furto all'American Bar

Ignoti ladri l'altra notte, penetrati mediante scasso di un sopraluce, nei locali dell'American Bar gestito dal sig. Tommaso De Grandi, indubbiamente, dopo aver consumato abbondanti generi di pasticceria e vari liquori di marca, si allontanarono asportando diverse bottiglie, circa un centinaio di spiccioli ed una bicicletta quasi nuova, marca Deji di un cliente che l'aveva depositata nel locale stesso. Il furto è stato denunciato.

Gara di calcio

E' tradizione, non ostante il gioco del calcio esibisce in Sacile degli improvvisti alti e bassi, che ogni anno le belle schiere dei calciatori e sportivi locali si dividano in due gruppi e dopo lunghi e contesi conciliaboli diano vita ad un incontro calcistico che ha il potere di risolvere di colpo le soppite vicende di questo gioco, lasciando ampio campo all'antagonismo ed all'entusiasmo.

Furto all'American Bar

Ignoti ladri l'altra notte, penetrati mediante scasso di un sopraluce, nei locali dell'American Bar gestito dal sig. Tommaso De Grandi, indubbiamente, dopo aver consumato abbondanti generi di pasticceria e vari liquori di marca, si allontanarono asportando diverse bottiglie, circa un centinaio di spiccioli ed una bicicletta quasi nuova, marca Deji di un cliente che l'aveva depositata nel locale stesso. Il furto è stato denunciato.

Gara di calcio

E' tradizione, non ostante il gioco del calcio esibisce in Sacile degli improvvisti alti e bassi, che ogni anno le belle schiere dei calciatori e sportivi locali si dividano in due gruppi e dopo lunghi e contesi conciliaboli diano vita ad un incontro calcistico che ha il potere di risolvere di colpo le soppite vicende di questo gioco, lasciando ampio campo all'antagonismo ed all'entusiasmo.

Furto all'American Bar

Ignoti ladri l'altra notte, penetrati mediante scasso di un sopraluce, nei locali dell'American Bar gestito dal sig. Tommaso De Grandi, indubbiamente, dopo aver consumato abbondanti generi di pasticceria e vari liquori di marca, si allontanarono asportando diverse bottiglie, circa un centinaio di spiccioli ed una bicicletta quasi nuova, marca Deji di un cliente che l'aveva depositata nel locale stesso. Il furto è stato denunciato.

Gara di calcio

E' tradizione, non ostante il gioco del calcio esibisce in Sacile degli improvvisti alti e bassi, che ogni anno le belle schiere dei calciatori e sportivi locali si dividano in due gruppi e dopo lunghi e contesi conciliaboli diano vita ad un incontro calcistico che ha il potere di risolvere di colpo le soppite vicende di questo gioco, lasciando ampio campo all'antagonismo ed all'entusiasmo.

Furto all'American Bar

Ignoti ladri l'altra notte, penetrati mediante scasso di un sopraluce, nei locali dell'American Bar gestito dal sig. Tommaso De Grandi, indubbiamente, dopo aver consumato abbondanti generi di pasticceria e vari liquori di marca, si allontanarono asportando diverse bottiglie, circa un centinaio di spiccioli ed una bicicletta quasi nuova, marca Deji di un cliente che l'aveva depositata nel locale stesso. Il furto è stato denunciato.

Gara di calcio

E' tradizione, non ostante il gioco del calcio esibisce in Sacile degli improvvisti alti e bassi, che ogni anno le belle schiere dei calciatori e sportivi locali si dividano in due gruppi e dopo lunghi e contesi conciliaboli diano vita ad un incontro calcistico che ha il potere di risolvere di colpo le soppite vicende di questo gioco, lasciando ampio campo all'antagonismo ed all'entusiasmo.

Furto all'American Bar

Ignoti ladri l'altra notte, penetrati mediante scasso di un sopraluce, nei locali dell'American Bar gestito dal sig. Tommaso De Grandi, indubbiamente, dopo aver consumato abbondanti generi di pasticceria e vari liquori di marca, si allontanarono asportando diverse bottiglie, circa un centinaio di spiccioli ed una bicicletta quasi nuova, marca Deji di un cliente che l'aveva depositata nel locale stesso. Il furto è stato denunciato.

Gara di calcio

E' tradizione, non ostante il gioco del calcio esibisce in Sacile degli improvvisti alti e bassi, che ogni anno le belle schiere dei calciatori e sportivi locali si dividano in due gruppi e dopo lunghi e contesi conciliaboli diano vita ad un incontro calcistico che ha il potere di risolvere di colpo le soppite vicende di questo

la Provincia

Cronaca di Latisana

Cerimonia fascista

Sabato mattina nel cortile delle scuole elementari della frazione di Gorgo si è svolta la patriottica cerimonia della festa dei caduti. Tra i presenti abbiamo notato il Segretario del Fascio, il Direttore Didattico e don Codarini parroco di Gorgo che sono stati ricevuti alle scuole dalla fiduciaria signora Adriana Aulenti. Erano pure presenti tutti gli organizzati dell'Opera Balilla, la scolaranza con gli insegnanti e una gran folla di popolo della frazione. La cerimonia si è iniziata con la benedizione delle piante a cui hanno fatto seguito le parole di circostanza del parroco e del Direttore Didattico. Il Segretario del Fascio ha avuto parole di vivo compiacimento per la bella riuscita della cerimonia, che si è chiusa col saluto al Duce.

Orario dei negozi

Ricorrendo domani la festività religiosa dell'Ascensione, tutti i negozi rimarranno aperti sino alle ore 12.

Infortunio

Mentre il colonno Mario Mauro di Albino d'anni 23 di Ronchis puliva la stalla del maiale, nello scendere dalla piattaforma si conficcava la scopa al basso ventre, riportando una contusione guaribile in 10 giorni.

Lavori stradali

Continuano con ritmo accelerato i lavori di sistemazione dei marciapiedi fosse completa, zionale Venezia-Trieste. I lavori ultimati hanno già dato un bel aspetto alla nostra cittadina e si vorrebbe anzi che la sistemazione dei marciapiedi fosse completata cioè con la cementazione anche di quei punti dove i marciapiedi si allargano. Questo dicasi specialmente per la piazza Duomo.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata di domani, festa dell'Ascensione, farà servizio per il pubblico la farmacia Zecchini in piazza Duomo.

RIVIGNANO

Adunanza dei "fedelissimi". Presieduta dal camerata Santeramo, ebbe luogo l'annuale adunanza ordinaria della sezione dei Carabinieri in congedo, che riuscì numerosa.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente con parole commosse commemorò il camerata scomparso vicebrigadiere in congedo Marco Petrella.

Quindi lo stesso Presidente fece una particolareggiata relazione sull'andamento della sezione, e l'assemblea unanime approvò il bilancio 1936. L'egregio maresciallo comandante della locale stazione, signor Giuseppe Denicchi, dopo aver parlato all'assemblea del saluto dei commilitoni in servizio, augurò che la sezione viva sempre in perfetta unione in una atmosfera di cameratesca armonia.

Venne poi deliberato di festeggiare l'annuale dell'Arma - 5 giugno 1937 - con un rancio, mentre una rappresentanza della sezione si reccherà in tale occasione a Roma.

L'adunanza finì il più vivo entusiasmo si sciolse al saluto al Re Imperatore e al Duce.

L'undicesimo figlio

La ancor giovane coppia Pilutti Antonio-Pietro e Tonizzo Elena ha di questi giorni avuto l'undicesimo figlio. Alla cerimonia del battesimo uno speciale carattere di ufficiale festività, essendo intervenuti i camerati Giulio Sottolungo e Dino Bulfini, rispettivamente Podestà del Comune e Segretario del Fascio.

Durante il rinfresco diede la stura dei brindisi il Podestà con brillanti parole augurali.

Alla prolifica coppia congratulazioni, ed ancora... figli maschili.

RUDA

Onoranze ai reduci dall'A. O. I.

Le autorità politiche, militari, gli ex combattenti, prepararono solenni onoranze da tributare, nel primo annale della fondazione dell'Impero, ai reduci dell'Africa appartenenti a questo Comune. E' stato costituito un Comitato, il quale si è riunito sotto la presidenza del Segretario del Fascio e del Commissario prefettizio ed è stato fissato il programma dei festeggiamenti.

Dopo vari riti, ai valorosi reduci sarà offerto alle ore 11,30 un rancio militare al quale possono prendere parte anche i fascisti versando la quota di lire 7.

La preparazione del rancio militare è stata affidata alle benemerite insegnanti del Fascio Femminile del capoluogo con l'aiuto delle piccole e giovani italiane dell'Opera Balilla.

Premi straordinari

Agli eredi e vedova del camerata Benaglia, deceduto in A. O. I., il Ministero della R. Aeronautica ha concesso un sussidio straordinario di lire 500.

Agli sposi Pinat Fausto e Tomasin di Portofino, per un parto gemellare è stato concesso un premio di lire 600.

Festa della doppia croce. Il Comitato ha fatto la relazione finanziaria e morale del Lusigniero esito che ha avuto la giornata antitubercolare dell'anno XV. Incassò lire 1013,35 non compreso la vendita dei francobolli.

Il Commissario Prefettizio ed il

gna, le Vicarie di Silvela e Ruscello e di Plaisencia e la Curazia di Colloredo di Montebano.

Il Rev. mons. Vicario Generale celebrerà la Messa Pontificale.

Per i festeggiamenti ai reduci dell'A. O. I.

Oltre agli elenchi delle offerte già comunicati per i festeggiamenti indetti ai reduci dall'A.O.I. si sono ricevute anche le seguenti quote: Giovanni Monaco, Fagnagna lire 5 - Francesco Pittini, Fagnagna 5 - Davide Pagnutti, Fagnagna 5 - Francesco Burelli, Battaglia 5 - Giovanni Solabi, S. Vito 10 - Nicolò Varutti, San Vito 10 - La sottoscrizione continua e le quote si ricevono presso l'Ufficio municipale durante le ore antimeridiane.

TRICESIMO

La corsa ciclistica di domani

Indetta dal Dopolavoro di Tricesimo e patrocinata dal Dopolavoro Provinciale di Udine si svolgerà domani 6 corrente l'annuale competizione ciclistica per la disputa della Coppa Tricesimo. La gara avrà luogo sul seguente percorso: Tricesimo - Molinis - Tarcento - Tricesimo da ripetersi quattro volte per un complessivo di chilometri 80.

La manifestazione approvata dalla Federazione Ciclistica Italiana sarà organizzata dall'Unione Ciclisti Udinesi, sodalizio che dà il massimo affidamento per una riuscita degna dell'importante gara riservata alla categoria allievi.

La partenza sarà data alle ore 13,30.

Le iscrizioni si ricevono presso il Sodalizio organizzatore e presso il Dopolavoro di Tricesimo.

I brevetti "AudaX ciclisti".

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice ed organizza per il giorno 9 maggio con la collaborazione dell'Unione Ciclisti Udinesi le prove di brevetto "AudaX Ciclisti".

I brevetti sono di due categorie: I. grado e II. grado. La partecipazione è libera a tutti. I partecipanti al brevetto di I. grado dovranno compiere un percorso di chilometri 150 in un tempo massimo di ore 3,30. I partecipanti al brevetto di II. grado dovranno compiere un percorso di chilometri 100 nel tempo massimo di ore 5,30.

Il percorso segnalato da frecce è il seguente: Tricesimo - Udine

Cronaca di Codroipo

Significativa cerimonia in onore dei reduci dall'A.O.I.

Codroipo ha manifestato ai reduci dall'A. O. I. del Comune il suo più cordiale affetto, con una manifestazione che, seppure semplice, è stata nello stesso tempo significativa.

Una cancananza di reduci dall'Africa, del nostro Comune si erano radunati nel piazzale della stazione per ricevere una unità di combattenti, che si erano riuniti presso la sede del Fascio, si sono recati alle ore 10,30 alla volta della stazione, ove pure erano andate ammassandosi le organizzazioni giovanili e del Partito, la rappresentanza e la associazione.

Alle ore 10,45 si è formato un grande corteo, aperto dalle organizzazioni giovanili, poi seguito nell'ordine dalla fanfara del Fascio Codroipo, dai reduci, dalle autorità, dai gagliardetti e labarica, ed infine molto popolo. Dal piazzale della stazione, il corteo raggiunge il piazzale davanti al monumento ai Caduti. Ivi si schierano le varie rappresentanze. Intanto giungeva da Udine la rappresentanza della Federazione Combattenti col cav. cap. Monti, membro del Direttorio provinciale ed il cav. Casoli, Segretario.

Tra squilli d'autori fecero irridirgli i presenti in un minuto di raccoglimento mentre due reduci si recavano a deporre sulla Ara dei Caduti per la Patria una corona d'alloro con la scritta: ai reduci dall'A. O. I. ai Combattenti Caduti. La fanfara del Fascio Codroipo intonava intanto l'inno del Pianto.

Prese quindi la parola il Presidente dell'Associazione Combattenti cav. Olimpio Lenarduzzi, il quale ricordò la fondazione dello Impero e l'eroismo dei Combattenti, in questa ultima campagna d'Africa, consegnando la tessera dell'Associazione Combattenti ai reduci.

Tornando dicendo che alla lunga guerra di Caduti per la grande patria si sono aggiunti altri due concittadini che hanno donato la vita in questa nuova campagna, la Camilla, nera Teofilo Toso, caduto eroicamente sul campo di combattimento, abbracciato alla sua mitragliatrice, e Erocle Chiaros di Blaunzo. I loro nomi gloriosi resteranno come fulgido esempio, in questo monumento, simbolo di gloria per la futura generazione dell'Italia fascista.

Terminò con il saluto al Re Imperatore ed al Duce, ripetuto a gran voce.

Ti reduci furono applauditi allorché si presentarono a ritirare la tessera e particolarmente il mutilato Camillo nera Luigi Ottogalli di Blaunzo.

Prese quindi la parola il cap. Monti, che portò ai reduci il saluto della Federazione Combattenti e pronunciò vibranti e toccanti parole, esaltando l'epica gesta per la conquista dell'Impero.

Infine consegnò i diplomi ai combattenti che hanno onorato la Patria la polizia: cav. Olimpio Lenarduzzi; Umberto Della Schiava; Luigi Tam; Piovesana Francesco; Vittorio Querini; Alessandro Silvestri e Angelo Tomassini.

L'assemblea dei combattenti

Nella sala attigua del Monumento si è svolta l'assemblea dei Combattenti. Erano pure presenti la maggior autorità e tutti i reduci dell'A. O. I.

Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce, il Segretario del Fascio ha rivolto calde parole ai convenuti, portando anche ai reduci dell'Africa il saluto delle Camille nere di Codroipo.

Il Presidente cav. Lenarduzzi ha dato quindi lettura della relazione morale e finanziaria dell'anno 1936. Egli dice che in detto anno tra le file sono venuti a mancare i commilitoni: Felice Vonzini, Arturo Infanti, dott. Ernes Fagotto, Arcangelo Bottolussi, Felice Polifka e Adriano Comisso.

Rivolve un caldo appello a tutti i presenti affinché l'interessamento della propaganda perché la Sezione possa nuovamente riprendere in forza tutti gli ex combattenti.

La relazione morale e finanziaria è stata approvata all'unanimità. Ha preso quindi la parola il cap. Monti, plaudendo all'attività della Sezione di Codroipo, e rivolgendosi al presidente cav. Lenarduzzi ed al Direttore il vivo elogio e ringraziamento della Federazione.

Egli ha esaltato ancora la conquista dell'Impero, il valore dei Combattenti, ed ha concluso dicendo che tutti i combattenti, tutto il popolo italiano, sono uniti in un solo granitico blocco, nel simbolo del Littorio, e sotto la guida del Capo.

Con il saluto al Duce ed al Re Imperatore, l'assemblea ha avuto termine.

Cogliamo l'occasione, per rendere pubblico, che i membri del Direttorio della Sezione Combattenti di Codroipo, con gesto simpatico hanno voluto contribuire, devolvendo personalmente la somma di lire 50 ciascuno, a sanare e liquidare una vecchia passività della Sezione stessa. Ad essi il ringraziamento ed il plauso di tutti i Combattenti.

Opere assistenziali

Offerte pervenute al Comitato E. O. A. di Udine: Savonitti lire 100; Fioravante Pellis 11,30; Todisco Pietro 25,60.

Civiale - Faedis - Attimis - M. Croce - Nimis - Segnacco - Collalto - Tricesimo. - Esso sarà percorso tre volte dai brevetlandi di I. grado e due dagli altri. La partenza sarà data alle ore 10 del 9 maggio.

Ad ogni partecipante sarà consegnato un cartellino di marcia portante i controlli con l'indicazione dell'ora in cui dovrà transitare. Tale cartellino sarà timbrato da appositi incaricati ai controlli di Udine - Civiale - Nimis - Collalto - Tricesimo.

I partecipanti possono intervenire con qualsiasi tipo di bicicletta. E' permesso il cambio di bicicletta in caso di rottura o bucatura. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Provinciale sino a tutto 8 maggio. Numerosi e ricchi premi di rappresentanza in palio nel Dopolavoro, Società e Fasci giovanili.

FORNI DI SOPRA

Mostra dei lavori della Scuola di disegno

Domenica 2 corrente ha avuto luogo la mostra dei lavori eseguiti dagli allievi della locale Scuola di disegno, diretta dal prof. Mario Vouch. La quasi totalità della popolazione è accorsa ad ammirare i bei lavori esposti, ed è rimasta soddisfatta del progresso raggiunto dai bravi ragazzi nel corrente anno scolastico.

Al prof. Vouch i nostri ringraziamenti per gli ottimi risultati conseguiti.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

CALCIO

La squadra dei giovani fascisti

Domenica la squadra rappresentativa del Comando Federale di Udine sosterrà a Trieste il primo incontro del secondo turno del campionato nazionale dei giovani fascisti, con l'undici rosso-labrador triestino.

Non nascondiamo che la partita presenti non poche difficoltà per i bianco-neri codroipini i quali avranno di fronte una compagine solidamente attrezzata e forte del nazionale Colausi, dell'udinese Chizzo e dei migliori elementi delle varie unità della città di San Giusto. Tuttavia non condividiamo le affermazioni di un quotidiano triestino secondo le quali i friulani non andrebbero a Trieste e con l'intenzione di battere i triestini, ma con la speranza di arginare i loro attacchi e di portare a casa una sconfitta contenuta in limiti onorevoli.

I compagni di Codroipo invece faranno appello alle loro migliori energie per tenere a bada i forti avversari preoccuperandosi di riportare in sede un risultato soddisfacente.

I seguenti giocatori parteciperanno trovarsi domani mattina alla Stazione ferroviaria alle ore 8,30 precise per partire alla volta di Trieste: Bignellini, Cirri, Fornis, Asquini, Gallo, Stinger, D'Odorico, Di Pasquale, Tosolini, Faini, Ferrari e Basaldella.

Adua - Giovinetta

Domenica 6 maggio, sul campo Paparotti di Cusà, si svolgerà una gara alle ore 13,30, avrà svolgimento in partita amichevole fra la locale squadra Adua, campione friulano di prima categoria, e la f. r. s. squadra del Giovinetta del III Gruppo Regionale, finalista del campionato friulano di II. categoria.

In caso di cattivo tempo la partita verrà rimandata.

I seguenti giocatori dell'Adua dovranno trovarsi alle ore 14 precise presso la sede del II. Settore, Casali Paparotti, in divisa sportiva: Di Brazza, Flobus, Moro, Ricci, Flobus, Modonutti, Camelli, Scialò, Gatto, Clocchiatti, Scialò, Gatto, Anella, Bertossi, Mavzeri, Tosolini, Zilli, Facchini.

PUGILATO

La manifestazione dopolavoristica di Tricesimo

Carnera dirigerà gli incontri. Si avvisano i pugili che le operazioni di peso, compilazione scheda valutazione fisica e l'ordine degli incontri, saranno presso la sede del Fascio di Tricesimo, dove ore 14 in poi di ogni manifestazione è assicurata la presenza dell'ex campione del mondo Primo Carnera, che dirigerà alcuni incontri.

CICLISMO

Coppa Mario Morgantini

In occasione dei festeggiamenti che a S. Gortardo si organizzano per domenica 9 maggio, il Comando del F. G. C. del III. Gruppo Regionale ha indetto una corsa ciclistica denominata "Coppa Mario Morgantini". Si prevedono molti partecipanti, come inizio della attività sportiva in tale campo.

La gara si effettuerà lungo il seguente percorso: S. Gortardo, via Civiale, via Trieste, via Palmavola, Palmavola, Medeuza, S. Gortardo, via Natisone, Oleis, Civiale, Remenzacco ed arrivo alla sede del Dopolavoro "M. Morgantini" di S. Gortardo; complessivamente km. 56.

Le iscrizioni si ricevono alla sede regionale Comando del F.G.C. III. Gruppo Regionale, Viale Trieste 72, fino alle ore 12 di sabato 8 c. m. e successivamente presso la sede del Dopolavoro "M. Morgantini" di S. Gortardo fino alle ore 14,30 della domenica 9 c. m.

Le operazioni di partenza avranno inizio alle 14 presso la sede del Dopolavoro di cui sopra ed il ritiro

TREPO CARNICO

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto maestro Martinis, la famiglia ha versato:

All'Asilo Infantile lire 150; all'E. O. A. comunale lire 150; alla Congregazione di Carità lire 150.

Hanno versato pure per le stesse istituzioni: Società Elettrica Cooperativa di Paluzza lire 100; Cooperativa Carnica di Consumo di Tolmezzo 100; Cortoluzzi Luigi 30; fam. Gaber G. Batta 20; Di Centa Fiorano 20; Zoffi Giovanni 20; Toti Gio. Batta 10; Giuseppe 10; Castellano Angelo 10; De Antoni Migliorini Angelo 10; Scera Giuseppe 10; Ala Luigi 10; Polo Daria 10; Nascimbene Bernardino 10; N.N. 10; Cecconi Valentino 10; Martinis Giuseppe 10; ing. Ferdinando Rinaldi 10; geom. Ettore de Franceschi 10; fratelli Martinis 10; Bertocco dr. Ottavio 10; Dionisio G. 10; dr. Francesco Barone 10; Salom Guglielmo 10; geometra Decodato Zotton 10; Zamolo Angelo 10; De Cilla Battistino 10; rag. Rinaldo Colledan 10; Geom. Silvio Delli Zotti 10; Casali Gustavo 10; Beltrame Andrea 10; Craighero di Montebelluna 10; Cristofoli - Craighero 10; dr. Giuseppe Cariglia 10; Cargnelutti Guglielmo 5; Lazzara Innocenzo 5; De Rivo Albo 5; Tosoni Ottavio 5; De Reg Giovanni 5; Di Vora Oreste e fratelli 5; Boschetti Genesio 5; Engler Saverio 5; Delli Zotti Primo 5; Orvis Vincenzo 5; Mussianino Lino e Isolina 5; famiglia Siliani 5; famiglia Del Missier Giovanni 5; famiglia De Cilla Ermanno 5; Cortoluzzi Guido 5.

AMPEZZO

Per il congresso eucaristico

Diamo il programma del congresso eucaristico che si svolgerà giovedì 6 maggio 1937 XV: ore 9,30 raduno della Fonia e dei fedeli al Monumento dei Caduti; ore 10,30 Messa solenne e predica; ore 10,30 della processione col Santissimo lungo la via del paese; col intervento di tutte le autorità ecclesiastiche, fasciste, civili e militari e dei fedeli di tutta la Fonia.



ELMITOLO

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 50 la parola. Min. L. 8

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.



CEDESI in grosso centro provincia, avviatissimo caffè, bene attrezzato con biliardo L. 27.000. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

100 biglietti visita - 100 buste L. 4 - 100 fogli lettera - 100 buste L. 6 - Libri vari autori: L. 8 al Kg. - Ditta MANTELLI, Cavour - Udine.

GHIAIAIA d'ogni uso - celle frigorifere, refrigeranti. - Rivolgersi Giovanni Puppo - Martignacco.

MARCELLA la famosa acqua da tavola: universale, naturale, gradevolissima, radioattiva e sovrana nelle malattie del ricambio. E' la più a buon mercato. Udine Viale Ledra 5 - Tel. 1-61 - Servizio a domicilio.

VENDESI 15 chilometri da Udine, albergo, caffè, bigliardo Lire 25.000 centro commerciale. Scrivere 7175 Pubblicità Popolo Friuli

Riparate la vostra radio nell'officina della Ditta DE PUPPI in Via Mercatovecchio, a prezzi vantaggiosissimi. (Telefonare al N. 936).

AFFITTI Cent. 50 la parola Min. L. 8

AFFITTASI bella ammobiliata con bagno. Via Vittorio Veneto 16 - II. piano. 7160

APPARTAMENTO vuoto oppure ammobiliato 2 stanze, cucina, bagno, parchetti, termo, bagno, gas, affittasi Via Aquileia 59.

CAMERA ammobiliata salottino, acqua corrente affittasi. Aquileia 59. 7174

IMMOBILI Cent. 50 la parola Min. L. 8

VENDESI Udine vicinanza Prati da Bassi fabbricato in ottime condizioni reddito netto 7.000 prezzo 95.000 trattabili. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro.

VENDESI Via Martignacco villetta vani sei, accessori, volendo due quattrini indipendenti. L. 40.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDESI Udine dietro Stazione casa nuova vani 4, accessori, giardino, corte, orto, L. 28.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

INDUSTRIA estrattiva (cave) provincia Gorizia, cerca socio dispendio 50-60 mila per maggior sviluppo attività. Scrivere fermo posta Udine tessera ferroviaria 24411

9-59 è il numero dell'Ufficio Pubblicità de il "Popolo del Friuli" - Via Prefettura N. 5 - Udine.

Il vino delle CANTINE SOCIALI DI NEGRAR è il prodotto classico delle FATTORIE PADRONALI della miglior zona di Valpolicella (Verona). Si vende in Carnia nei migliori locali.

Rappresentante:

GIUSEPPE RIDOMI - Udine

LENARDUZZI - Poesiole 35 - UDINE

ranza. Sarà impartita la benedizione col Santissimo - Ore 15,30 concerto della rinomata Banda di Moggi Udinese che rallegrerà colle sue note e con scelto programma gli intervenuti.

Monsignor Buatti richiama ogni sera una moltitudine di fedeli e di autorità. Da una settimana il nostro Arciprete Mons. Luigi Martin ed il Cappellano don Dante Mazzolini si prodigano nei preparativi, nulla trascurando per la buona riuscita della festa.

Primavera Ora praticate l'igiene interna con le Compresse di Elmitolo

Pharm. Soc. Ital. Milano N. 404

PILLOLE S.FOSCA O DEL PIOVANO

Da 200 anni sono il purgante indispensabile ANTIEMORROIDALI TONICHE DIGESTIVE Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di 5 pillole L.0.50 Un esemplare di 5 pillole L.0.50

Un esemplare di

Ultime notizie e informazioni

Von Neurath al Quirinale

Caloroso scambio di brindisi tra il co. Ciano e il Ministro germanico

ROMA, 4. Il Ministro degli Esteri del Reich, barone von Neurath, si è recato stamane al Quirinale dove è stato ricevuto in udienza privata da S. M. il Re Imperatore. Terminata l'udienza, il Ministro ha raggiunto l'insediamento dell'Ambasciata di Villa Massimo, sede dell'Ambasciata tedesca, per assistere alla inaugurazione dell'esposizione delle opere eseguite dai pensionati tedeschi.

A Villa Massimo

L'inaugurazione è stata fatta da S. M. il Re Imperatore che è giunto a Villa Massimo alle 10 ore in automobile, accompagnato dal suo aiutante di campo generale. Il Sovrano è stato ricevuto dal direttore dell'Accademia e dall'Ambasciatore di Germania, e da altre personalità tra cui si notavano il ministro Steffen, capo servizio per la cultura presso il Ministero degli Esteri tedesco, il principe mons. Giorgio di Baviera, il vice presidente del Senato marchese Guglielmi, il vice Governatore di Roma e numerose personalità della collettività germanica.

S. M. il Re ha visitato i due saloni, uno riservato alla pittura e l'altro alla scultura, ammirando le varie opere che gli sono state illustrate dal direttore della Accademia il quale ha presentato al Sovrano gli artisti cui quali il Re Imperatore si è congratulato. Alle 11 il Sovrano ha lasciato la Accademia.

Stasera S. E. Ciano, Ministro degli Esteri, ha offerto a Palazzo Madama un pranzo in onore dell'illustre e gradito ospite. Erano presenti le alte gerarchie, l'Ambasciatore von Hassel, il seguito di von Neurath, il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, ha pronunciato il seguente brindisi: «V. E., sono felice di dare a V. E. il nome del Governo e del popolo italiano il mio cordiale benvenuto in questa Roma, dove quindici anni or sono, voi assisteste al nascere dell'Italia fascista e dove visto e caro è il ricordo della vostra persona e della vostra opera.

Salde base ideali

«Nel saluto che io vi rivolgo, vi è il nostro antico e sincero affetto, un affetto che gli anni e gli eventi hanno fatto più fervido, e la nostra ammirazione per la vostra opera di uomo di Stato, vi sono i profondi sentimenti di amicizia e i saldi vincoli che indissolubilmente uniscono la Germania nazista e l'Italia fascista.

«Questi sentimenti e questi vincoli sono quasi raramente estesi fra due Nazioni: essi hanno le loro radici nei due grandi eventi storici che hanno rinnovato l'Europa, la rivoluzione delle Camicie Nere e la rivoluzione delle Camicie bruno, hanno la loro realtà nella solidarietà ideale dei nostri due popoli, hanno il loro significato nell'alto compito che i nostri due Paesi, duramente e coraggiosamente assolvono in difesa delle istituzioni civili dell'Europa, alle quali la Germania di Adolf Hitler e l'Italia di Benito Mussolini danno la grandezza della loro rinnovata tradizione di virtù civica e il giovane vigore dei loro ordinamenti di pace e di giustizia sociale.

«Su queste basi sicure e durature si fonda la nostra amicizia e la costante collaborazione politica fra i nostri due Governi, suggellata dalla volontà del Führer e da quella del Duce, e che oggi ha nella presenza del V. E. a Roma e nella calorosa accoglienza del popolo italiano, una nuova manifestazione e una nuova prova. Né per il popolo italiano è senza significato che voi siate venuto fra noi proprio nei giorni in cui noi ci prepariamo a celebrare il primo anniversario della fondazione dell'Impero, mentre sempre come siamo, dell'amichevole atteggiamento tenuto dalla Germania durante il conflitto italo-ethiopia, e del pronto riconoscimento della nostra sovranità sull'Etiopia che il Governo del Reich, prima di qualunque altro, ebbe spontaneamente ad offrirci.

«La visita di V. E., come già quella del generale Goering e delle altre personalità del terzo Reich, che hanno recentemente visitato l'Italia, varrà a stringere sempre più e sempre meglio i nostri legami, a rafforzare le correnti di simpatia fra i nostri due Paesi, a provare ancora una volta la vitalità della nostra politica e la comunanza degli interessi e delle esigenze che l'hanno ispirata e la ispirano.

«Interpreto certamente il vostro pensiero, Eccellenza, riaffermando che la Germania e l'Italia intendono perseguire questa politica in un vero sincero spirito di pace, desiderosi come noi siamo di collaborare con tutte le altre Potenze, convinti come noi siamo che non esistano difficoltà e contrasti a tale collaborazione, che non possano essere superati, quando vi sia la buona e ferma volontà di intendersi e quella mutua comprensione delle reciproche esigenze di vita, della quale Italia e Germania hanno saputo dare nelle loro relazioni un felice e concreto esempio.

«Nell'interesse della tranquillità della stabilità e della sicurezza dell'Europa — non meno che nei diretti interessi della Germania e dell'Italia — la nostra collaborazione alla quale io sono lieto di avere dedicato e di dedicare con V. E. i miei sforzi, continuerà dunque intima e feconda nell'avvenire.

«E' in questa profonda convinzione che io alzo il mio bicchiere in onore del vostro grande Capo — il Führer e Cancelliere del Reich — al quale si volge reverente il pensiero del popolo italiano, con fervidi voti che esso formuli per la sua persona e per la sua opera, e che alla prosperità e grandezza della Germania nazista, alla felicità del Governo del Reich e a quella personale di V. E. »

Le due rivoluzioni

Il Ministro von Neurath ha risposto con il seguente brindisi: «Signor Ministro, alle parole di cordiale saluto e di calda amicizia che V. E. mi ha ora diretto, posso rispondere solo con l'assicurazione di una altrettanto cordiale amicizia.

«Ringrazio il Duce, il popolo italiano e l'E. V. per l'accoglienza che a me e ai miei collaboratori è stata fatta, accoglienza che ha toccato il mio cuore. Come io, onore e orgoglio, quale ambasciatore di Germania a Roma, ho da vicino ammirato l'ultima rinascita della Nazione italiana sotto la guida geniale del Duce, così mi è stato dato, al ritorno nella mia patria, di vivere il rinnovamento del popolo tedesco per opera del Nazismo, sotto la guida di Adolf Hitler e di lavorare a questo rinnovamento come Ministro degli Esteri della nuova Germania.

«Dopo un'assenza di diversi anni, tornato nuovamente a Roma, posso constatare con profonda gioia tutto quello che allora il popolo italiano, riunito nel Fascismo, ha compiuto come potente lavoro costruttivo. Io ho seguito questi successi eccezionali in tutte le loro fasi e li ho condivisi: oggi ho la sicura sensazione che il popolo italiano non si ritirerà soddisfatto dalla meta sin qui raggiunta, ma che continuerà a progredire possentemente in tutti i campi. Così offre il Fascismo, sulla base del progresso finora compiuto dalla Nazione italiana, la orgogliosa garanzia di un felice e sicuro avvenire.

«Tra pochi giorni tutta l'Italia festeggia l'anniversario di un storico avvenimento. Come un anno fa l'intero popolo tedesco esultava per la notizia della fondazione dell'Impero, così oggi io desidero esprimere all'amica Nazione le cordiali felicitazioni della nuova Germania per l'anniversario glorioso anniversario. Fu sotto l'impulso di quella medesima energia che caratterizza l'opera di ricostruzione interna, che venne perseguita e raggiunta la grande meta, la creazione dell'Impero.

«Il nostro Führer ha recentemente esposto al popolo tedesco tutto quanto è stato raggiunto in quattro anni di lavoro e di Nazismo. Diminanzi a noi si aprono le

«La visita di V. E., come già quella del generale Goering e delle altre personalità del terzo Reich, che hanno recentemente visitato l'Italia, varrà a stringere sempre più e sempre meglio i nostri legami, a rafforzare le correnti di simpatia fra i nostri due Paesi, a provare ancora una volta la vitalità della nostra politica e la comunanza degli interessi e delle esigenze che l'hanno ispirata e la ispirano.

«Interpreto certamente il vostro pensiero, Eccellenza, riaffermando che la Germania e l'Italia intendono perseguire questa politica in un vero sincero spirito di pace, desiderosi come noi siamo di collaborare con tutte le altre Potenze, convinti come noi siamo che non esistano difficoltà e contrasti a tale collaborazione, che non possano essere superati, quando vi sia la buona e ferma volontà di intendersi e quella mutua comprensione delle reciproche esigenze di vita, della quale Italia e Germania hanno saputo dare nelle loro relazioni un felice e concreto esempio.

«Nell'interesse della tranquillità della stabilità e della sicurezza dell'Europa — non meno che nei diretti interessi della Germania e dell'Italia — la nostra collaborazione alla quale io sono lieto di avere dedicato e di dedicare con V. E. i miei sforzi, continuerà dunque intima e feconda nell'avvenire.

«E' in questa profonda convinzione che io alzo il mio bicchiere in onore del vostro grande Capo — il Führer e Cancelliere del Reich — al quale si volge reverente il pensiero del popolo italiano, con fervidi voti che esso formuli per la sua persona e per la sua opera, e che alla prosperità e grandezza della Germania nazista, alla felicità del Governo del Reich e a quella personale di V. E. »

Le due rivoluzioni

Il Ministro von Neurath ha risposto con il seguente brindisi: «Signor Ministro, alle parole di cordiale saluto e di calda amicizia che V. E. mi ha ora diretto, posso rispondere solo con l'assicurazione di una altrettanto cordiale amicizia.

«Ringrazio il Duce, il popolo italiano e l'E. V. per l'accoglienza che a me e ai miei collaboratori è stata fatta, accoglienza che ha toccato il mio cuore. Come io, onore e orgoglio, quale ambasciatore di Germania a Roma, ho da vicino ammirato l'ultima rinascita della Nazione italiana sotto la guida geniale del Duce, così mi è stato dato, al ritorno nella mia patria, di vivere il rinnovamento del popolo tedesco per opera del Nazismo, sotto la guida di Adolf Hitler e di lavorare a questo rinnovamento come Ministro degli Esteri della nuova Germania.

«Dopo un'assenza di diversi anni, tornato nuovamente a Roma, posso constatare con profonda gioia tutto quello che allora il popolo italiano, riunito nel Fascismo, ha compiuto come potente lavoro costruttivo. Io ho seguito questi successi eccezionali in tutte le loro fasi e li ho condivisi: oggi ho la sicura sensazione che il popolo italiano non si ritirerà soddisfatto dalla meta sin qui raggiunta, ma che continuerà a progredire possentemente in tutti i campi. Così offre il Fascismo, sulla base del progresso finora compiuto dalla Nazione italiana, la orgogliosa garanzia di un felice e sicuro avvenire.

«Tra pochi giorni tutta l'Italia festeggia l'anniversario di un storico avvenimento. Come un anno fa l'intero popolo tedesco esultava per la notizia della fondazione dell'Impero, così oggi io desidero esprimere all'amica Nazione le cordiali felicitazioni della nuova Germania per l'anniversario glorioso anniversario. Fu sotto l'impulso di quella medesima energia che caratterizza l'opera di ricostruzione interna, che venne perseguita e raggiunta la grande meta, la creazione dell'Impero.

Sul fronte di Bilbao

I nazionali conquistano importanti punti strategici

SALAMANCA, 4.

Un comunicato ufficiale informa che ieri aeroplani rossi hanno bombardato la popolazione civile di Saragozza. Sono rimaste uccise 20 persone, ed altre 30 sono rimaste ferite. Fra le vittime vi sono parecchi bambini e donne. Così, mentre la stampa internazionale ribattezzava i nazionalisti di sana pianta incendi provocati dai nazionalisti, i nazionalisti sono risultati appiccicati invece dalle truppe rosse, nessuno si accorge e si accorge degli atti di barbarie come questo registrato oggi perpetrati sistematicamente dai rossi.

Si apprende intanto che le truppe del generale Mola si sono impadronite ieri di Munguiz e di Echana, a nord e a sud di Bilbao, punti strategici di grande importanza.

I rossi cercano di correre ai ripari, ma ogni loro sforzo risulterà vano. Secondo informazioni giunte da Bilbao, considerevoli rinforzi affluiscono attualmente a Bilbao e sono immediatamente avviati verso la prima linea. Si annuncia inoltre l'arrivo del fronte basco di carri armati ed artiglieria provenienti dalle Asturie e da Valencia. La radio di Valencia e quella di Barcellona hanno fatto sapere ieri che in alcuni aeroporti presso Santander, sono stati concentrati parecchi aeroplani da bombardamento e da caccia che dovranno cercare di tagliare la strada di Bilbao alle truppe nazionaliste. Le intenzioni, come vedesi, non mancano da parte dei rossi, ma i fatti confermano che la marcia vittoriosa degli uomini di Mola continua metodica e inflessibile.

Atto di vandalismo

del parracchieri di Hollywood

HOLLYWOOD, 4.

Alcuni parracchieri scioperanti hanno assalito stamane uno dei più illustri negozi di parrucchiere per signorine della città, mobilitando i clienti ed il personale sotto la minaccia delle loro rivoltelle. Dopo avere demolito tutti gli impianti e cosparsi le tappezzerie di catrame, essi si sono allontanati.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi

Parigi 85.05 85.40

Londra 93.87 93.80

New York 12.19 12.19

Zurigo 435.25 435.50

Bruxelles 3.21 3.20

Vienna 3.55 3.55

Praga 65.47 65.20

Amsterdam 10.42 10.42

Titoli di Stato

Rendita 5% 92.67 92.80

Rendita 3.50% 73.45 73.45

Pr. Conv. 3.50 71.55 71.82

B.T. 1940 101.20 101.35

B.T. 1941 101.30 101.35

B.T. 1943 97.75 97.75

B.T. 1944 97.75 97.75

Obbl. Ven. 89.45 89.55

Titoli diversi

Ass. Generali 4650.00 4650.00

La Centrale 879.00 880.00

Ferr. Merid. 552.00 552.00

Ferr. Merid. 552.00 552.00

Costr. Venete 385.00 385.00

Nav. Gen. Ital. 81.00 81.00

Un. Marittima 346.00 346.00

Tan. Gavardo 632.00 632.00

Lan. Rossi 420.00 420.00

Lan. Rossi 420.00 420.00

Casermi Seta 421.50 421.50

Bernasconi 97.25 97.25

S.N.I.A. 455.00 455.00

M. Pacchetti 87.50 87.50

Scotti e C. 65.00 65.00

Ansaldo 58.25 58.25

Iva 222.00 222.00

Metallurg. It. 248.00 248.00

Il Duca di Windsor

è giunto in Francia

L'incontro con la Adanzata

PARIGI, 4.

Il Duca di Windsor è arrivato in auto al castello di Condé alle 14 e si è subito incontrato con la sua fidanzata. Agenti in uniforme e in borghese circondavano la proprietà. Si conferma che la nozze saranno celebrate ai primi di giugno, dopo di che gli sposi si recheranno a Cannes e quindi in Italia ed in Dalmazia. Alla villa Leroc di Cannes, proprietà di Lord Cholmondeley, si stanno facendo grandi preparativi per accogliere la coppia ducale.

Il Duca di Windsor è disceso dall'«Avarburg Express» a Vercueil l'Etang, ove è salito in automobile per recarsi, via Orleans, al castello di Condé, ove si trova l'ex signora Simpson. Sei agenti di polizia francese hanno portato l'automobile del Duca. Malgrado il segreto che era stato mantenuto, giornali e giornalisti ed un autocarro di una società cinematografica erano pressati all'arrivo del Duca.

Londra imbottigliata

dallo sciopero degli autobus

LONDRA, 4.

In seguito allo sciopero, numerosi lavoratori preferiscono compiere il percorso a piedi anziché servirsi della metropolitana o dei treni nei quali l'ingombro è grandissimo. Fin dalle prime ore del mattino i vigili devono mantenere l'ordine dinanzi alle stazioni della periferia, dove i viaggiatori diretti alla City o al West End sono così numerosi da formare code che alle volte raggiungono mezzo miglio di lunghezza.

L'ingombro dei diversi treni e l'indisciplina dei viaggiatori è tale che numerosi sono i casi di viaggiatori che non possono discendere nei luoghi di destinazione e devono continuare il viaggio fino a stazioni limitate. Alle fermate della tramvia e agli incroci della metropolitana, la folla è altrettanto considerevole e gli agenti devono per far affrettarsi per mantenere l'ordine.

SCHERMI

«Il nemico invisibile».

Questo giallo, ben costruito e ben narrato, ci riporta a Warner Oland nelle vesti di Charlie Chan, il tremendo ed abilissimo poliziotto cinese. Un uomo, innocente del delitto che gli si attribuisce, sta per salire il patibolo: 65 ore mancano: solo un miracolo lo potrà salvare. Charlie Chan, invocato dalla sorella del condannato, inizia la sua meritoria opera e dopo una lunga serie di vicende ricche di frenetici, di novità, di tregenda, scopre finalmente il vero colpevole, notissima spia internazionale ricercata affannosamente dalle polizie di mezza Europa. Pamela, la sorella, finalmente potrà essere felice e potrà riconciliarsi all'amato fratello. Questa a grandi linee la trama della commedia che si svolge in un'atmosfera internazionale ricercata affannosamente dalle polizie di mezza Europa. Pamela, la sorella, finalmente potrà essere felice e potrà riconciliarsi all'amato fratello. Questa a grandi linee la trama della commedia che si svolge in un'atmosfera internazionale ricercata affannosamente dalle polizie di mezza Europa.

«Allegria».

La capricciosa Jenny Yugo, l'elettrica Renata Müller (ma come s'è ingrossata!), il fatale Adolf Wohlbrück, e l'uomo che sorride: Heinz Richmann, si sono messi d'accordo in diversi momenti di buonumore per girare un film fatto di sciocchezze amene ed intelligenti. La base degli accordi era questa: «Noi siamo gli astri della cinematografia tedesca, ognuno per conto suo potrebbe da solo sostenere un film, quindi messi assieme non possiamo che produrre un capolavoro indipendentemente dal valore del canovaccio».

Willy Forst che stava ad or-

Un incendio dovuto a criminali

provoca il terrore in una città baltica

RIGA, 4.

Uno spaventoso incendio è scoppiato la notte scorsa in un quartiere popolare della città di Valmiera, in Lettonia. Scene di panico indescrivibile si sono prodotte fra gli abitanti del quartiere popolarissimo i quali hanno dovuto in tutta fretta riversarsi nella strada sommersa da fiamme. Le fiamme hanno assunto in breve tempo proporzioni allarmanti e nonostante gli sforzi dei pompieri e delle squadre di volontari, otto case sono rimaste completamente distrutte. I feriti e gli infortunati sono numerosi.

Sembra che il sinistro sia opera di criminali. Le autorità hanno aperta una rigorosa inchiesta.

Disastrosa pragano presso Sofia

SOFIA, 4.

Un violento temporale abbattutosi ieri sulla regione di Sofia ha recato danni alle linee ferroviarie Sofia-Drumagan e Sofia-Banki, provocando forti ritardi (R. S.).

La morte del sea. Sapino

PISA, 4.

E' morto il cav. di gr. cr. prof. avv. David Sapino, senatore del Regno, Giurista, dottore in diritto, rettore dell'Università di Pisa, professore di diritto commerciale nella stessa Università, professore dell'Istituto Alfieri di Firenze, fu uno dei fondatori del giornale «Il diritto commerciale».

Maria di Savoia a Sofia

SOFIA, 4.

Oggi nel pomeriggio è tornata a Sofia da Istanbul S. A. R. la Principessa Maria di Savoia che proseguirà posdomani per l'Italia.

Storico castello vandeano

distrutto da un incendio

PARIGI, 4.

Lo storico castello di Pavillon, nella Vandea, ricco di collezioni, quadri, sculture e gioielli è andato distrutto in seguito ad un incendio insieme con le sue collezioni. (R. S.).

«Simpatica canaglia».

C'è stato un tale che ha detto che «i ragazzi sono i cuccioli degli uomini»; questo film è fatto apposta per dargli ragione. Freddie Bartholomew, Mickey Rooney e Jackie Cooper, i tre più simpatici ragazzi dello schermo giocano a monelli (la canaglia) in un lavoro fatto esclusivamente per loro ma così ben congegnato, così interessante e così movimentato d'azione da non fermarsi mai nella concezione comune e caratteristica del film per fanciulli. Anzi, può essere la dimostrazione (dopo i ragazzi di via Pascal) che con questi attori in diciotto anni un regista di buona elevatura può fare un film di valore commerciale oltre che artistico.

«Simpatica canaglia» ha tutti i fattori per piacere ed imporsi: dall'azione, che ha sapore drammatico e farsesco, all'intreccio, che s'aggroviglia per la costruzione di bellissime scene; dall'interpretazione attenta e spigliata, alla tecnica veramente lodovale.

Un solo appunto: al doppiaggio di Jackie Cooper s'è voluto dare una voce troppo maschia e profonda; sia forse molto simile alla sua ma è preferibile averla più lontana dal naturale e più gradita alle nostre trombe di Eustachio.

Al «Cecchini».

pi-va

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

La lotta contro la Sifilide

La Chemioterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S.A. Specialità Farmaceutiche, via Napo Torriani 3, Milano. Aut. Prel. Milano N. 6498-19357

Giovani-Sposi-Vecchi

Si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PİLLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Dite scatole per posta L. 21.

DITTA MELAI - Via Lams, 45 - BOLOGNA

In Udine: DITTA DOMESSATTI

Via Mazzini, 15.

disse in fretta:

«Portami a tua madre.

E rientro nell'albergo nello stesso istante in cui due dei signori che l'accompagnavano e non si erano ancora riavuti dalla viva sorpresa di quel suo scatto improvviso ed impreveduto, le venivano incontro.

«E' fatto, è fatto! — esclamò ridendo — ora non ho più un soldo in tasca, mi farete da cassiere se ne avrò bisogno.

«Hai dato tutto? — chiese Doravivamente.

«Ecco Pavara — disse continuando a ridere la fanciulla — non farò certo fallire le offerte presentate. Ad. Co. per questo, state tranquilli. Cosa ci poteva essere nel mio portamonete, venti, trenta dollari...

«E... quella roba lì... — incominciò Mr. Smith, guardando i fiori che Adriana aveva nelle mani — Venti dollari, è ben pagato...

«Ma se l'ho sempre detto io che questa testa di Adriana... — cominciò un urlo — esclamò Rosa White.

(Continua).

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI»

Puntata N. 123

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

— E tu padre dov'è?

— Non lo so — rispose quasi con un singhiozzo la bambina.

— Hai fame?

— Da quando non ho più visto la mamma non sento più il bisogno di mangiare...

— Mettetele la sua gradina di quella scalcetta che dà nella cucina — disse l'uomo indicando una scala più in giù nella strada — se il poliziotto di servizio questa sera è quello che conosco io, forse ti lascerà vendere dei fiori alle maschere...

— Alle maschere?... — chiese stupito Berio.

— Sì; questa sera c'è un gran ballo mascherato qui nell'albergo e vi verranno tutti i milionari... Non vi fate vedere fin che non ve lo dirò io...

Il guardaportone corse ad aprire lo sportello di un'altra automobile, mentre Berio e Nana si rincantocciarono nell'andito della scala loro indicata.

— Te l'ho detto io che è buono — disse Berio — vedrai che farai dei soldi stasera.

Nana tacque. L'idea di offrire dei fiori a quelle signore che vedeva scendere dalle vecchie macchine che si arrestavano una dopo l'altra da-

vanti all'albergo la terrorizzava. Eppure, se avesse potuto fare un po' di denaro per la sua mamma, per quando sarebbe uscita dall'ospedale... Bisognava averlo il coraggio; doveva. Avrebbe chiuso gli occhi; non le avrebbe guardato quelle signore... Si sarebbe fatto il sogno della croce, poi una corsa verso di loro... avrebbe steso la manina e pronunciato le difficilissime parole:

— Lady! please... for my mother...

XV.

Il ballo mascherato

Una splendida Packard si fermò poco lontano dai due bambini, in quel punto della strada meno frequentata e meno illuminata in confronto dell'immenso via e va della sfolgorante luce di Broadway. Ne scese prima un gruppo di signori, due dei quali non permisero che il guardaportone aiutasse le signore che ancora erano nell'interno dell'automobile ad uscire. Saltarono fuori quattro maschere colla faccia nascosta a metà dalla larva di raso bianco. Una di esse rivolgendosi al signore che le dava la ma-

no per scendere, disse:

— Mister Smith, ho la vostra parola che non direte a nessuno chi siamo, sino al momento in cui io ve lo permetterà.

— Look! look!

La fanciulla non vide che due grandi occhi lucenti che la fissavano e che pareva sorgessero dal marciapiede. Si fermò suo malgrado impensierita.

— Che c'è là, Raoul? — chiese al signore che le dava il braccio.